



**Servizitalia**

# Servizi Italia S.p.A. Sito produttivo di Arco (TN)

## Dichiarazione Ambientale 2018 – 2020

Ai sensi dei Regolamenti CE 1221/2009 ed UE 1505/2017  
Rev. 00 del 05/07/2018 - Dati aggiornati al 30/06/2018



**Servizi Italia S.p.A.**

**Sede legale e amministrativa: via San Pietro, 59/B  
43019 Castellina di Soragna (PR) – ITALIA**

Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.

Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 08531760158

PEC: [si-servizitalia@postacert.cedacri.it](mailto:si-servizitalia@postacert.cedacri.it)

Tel. +39 0524 598511 Fax +39 0524 598232

[www.si-servizitalia.com](http://www.si-servizitalia.com)

**Sito Produttivo:**

**Via Linfano 6 - 38062 Arco (TN) – ITALIA**

Tel. +39 0464 516703



## Sommario

Premessa.....	3
Il Gruppo Servizi Italia.....	3
Il valore della sostenibilità ambientale.....	6
Normativa ambientale cogente e norma volontaria UNI EN ISO 14001.....	7
Sistemi di gestione.....	9
<i>Mission</i> e Politica societaria.....	12
Il sito produttivo di Arco (TN).....	13
1. Lavanderia Industriale L1: Descrizione del ciclo produttivo di sanificazione tessili.....	14
2. Gli aspetti e gli impatti ambientali associati alle attività svolte presso il sito.....	18
3. Aspetti ambientali diretti.....	19
3.1 Utilizzo imballaggi.....	19
3.2 Utilizzo sostanze chimiche.....	20
3.3 Energia.....	22
3.4 Consumi energetici.....	23
3.5 Carburanti per autotrazione.....	24
3.6 Emissioni in atmosfera.....	25
3.7 Emissioni di gas ad effetto serra.....	26
3.8 Altri gas ad effetto serra: gas fluorurati (f-gas).....	28
3.9 Consumi di acqua.....	29
3.10 Scarichi di acque reflue.....	30
3.11 Rifiuti speciali.....	32
3.12 Rumore esterno.....	33
3.13 Amianto.....	35
3.14 Occupazione del suolo.....	36
3.15 Gestione Incendi ed altre emergenze.....	36
4. Aspetti ambientali indiretti.....	38
4.1 Attività di manutenzione sugli impianti/strutture.....	38
4.2 Servizio ritiro e consegna biancheria.....	39
4.3 Servizio di pulizia dei locali.....	39
4.4 Consegna <i>chemicals</i> .....	40
4.5 Servizio di ritiro e smaltimento rifiuti speciali.....	40
4.6 Attività dei laboratori di analisi.....	41
5. Attività a completamento del servizio di lavanolo: Servizio di guardaroba esterno.....	41
6. Riepilogo dei dati ambientali relativi agli anni 2016 – 2017- 2018 (I semestre).....	44
7. Obiettivi e programmi ambientali.....	46
Dichiarazione di validità e convalida.....	49

## Premessa

### Il Gruppo Servizi Italia

Fondata nel 1986, Servizi Italia S.p.A., con sede a Castellina di Soragna (PR), quotata al segmento STAR del MTA di Borsa Italiana S.p.A., è il principale operatore in Italia nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e strumentario chirurgico per le strutture ospedaliere. Con una piattaforma produttiva, tecnologicamente all'avanguardia, articolata in stabilimenti di lavanderia, centrali di sterilizzazione biancheria, centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico e numerosi guardaroba, la Società, che insieme alle società controllate italiane ed estere formano il Gruppo Servizi Italia, si rivolge principalmente alle aziende sanitarie pubbliche e private del centro/nord Italia, Brasile, Turchia con un'offerta ampia e diversificata. La società detiene partecipazioni in società operanti nello stesso settore in Albania, India e Marocco.

Il Gruppo Servizi Italia (società madre e le figlie consolidate integralmente), a fine esercizio 2017, conta 3.470 dipendenti, dislocati tra la sede direzionale, siti produttivi di lavanderia industriale, centrali di sterilizzazione di tessuti e centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico e guardaroba ubicati in Italia, Brasile e Turchia.

Le attività del Gruppo Servizi Italia, che detiene la leadership sul territorio italiano, sono servizi di lavanolo, Servizi di Sterilizzazione Tessili, Servizi di Sterilizzazione strumenti chirurgici e progettazione clinica.

Grazie ad un'ampia piattaforma produttiva, il Gruppo si rivolge principalmente ad aziende sanitarie pubbliche e private con un'offerta ampia e diversificata.

Il valore della sostenibilità è alla base del Gruppo Servizi Italia. La forte volontà di comunicare il profilo di responsabilità etico-sociale contraddistingue l'azienda e per questa ragione, accanto ai tradizionali risultati economici, viene rendicontata annualmente in termini sia quantitativi che qualitativi la dimensione sociale ed ambientale della gestione dell'impresa.

La filosofia che governa tale scelta nasce dalla convinzione radicata nella *vision* del Gruppo per la quale le scelte attente alle problematiche etico-sociali e ambientali sono anche quelle economicamente vincenti. Un'idea fondata sul principio che sia possibile creare valore sostenibile nel tempo solo se la conduzione dell'impresa segue tre solide direttrici: economica/finanziaria, etica-sociale e ambientale, sostenute da una sana e trasparente *corporate governance*.

Nel corso degli ultimi anni, il Gruppo Servizi Italia si è dedicato con impegno e costanza allo sviluppo delle proprie attività all'estero; ha saputo esportare un modello imprenditoriale incentrato sull'innovazione dei processi e sul forte legame con i territori nei quali è presente, senza mai dimenticare l'importanza della responsabilità sociale: la sicurezza, il rispetto delle persone e la tutela dell'ambiente sono valori fondamentali per il Gruppo e ne influenzano le scelte strategiche di sviluppo. Obiettivo del Gruppo è la creazione di valore per tutti gli azionisti, nel rispetto dell'etica e dei valori sociali.

I valori su cui Servizi Italia si fonda derivano dal senso di responsabilità, dall'impegno morale e professionale, oltre che dall'onestà e dallo spirito di squadra. Attraverso una serie di azioni volte a garantire un alto livello di servizio a beneficio dei pazienti e dei cittadini fruitori di assistenza e di prestazioni sanitarie, Servizi Italia diventa il primo *partner* nella ricerca e realizzazione di soluzioni per la qualità, la sicurezza e l'efficienza nel campo della salute.

Gli obiettivi strategici della *Corporate Social Responsibility* sono fondamentali per la strategia di crescita del Gruppo Servizi Italia e questo significa non solo una forte correlazione, ma ne prevede altresì l'integrazione nei sistemi di pianificazione e controllo.

In tema di sostenibilità ambientale e sociale, il Gruppo Servizi Italia si è posto gli obiettivi riportati in Tabella 1:

Ambito	Valori	Strategia
AMBIENTALE	Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Riduzione dei consumi energetici</li> <li>&gt; Riduzione delle emissioni di anidride carbonica ed altri agenti inquinanti</li> <li>&gt; Gestione e recupero dei rifiuti</li> <li>&gt; Aumento della consapevolezza ambientale attraverso programmi di formazione e attività di comunicazione</li> </ul>
SOCIALE	Condivisione	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Crescita, sviluppo delle competenze e valorizzazione delle risorse umane</li> <li>&gt; Miglioramento della qualità dei servizi offerti e implementazione di un sistema di <i>customer satisfaction</i></li> <li>&gt; Rispetto dei diritti umani ed etici, tutela delle fasce deboli</li> <li>&gt; <i>Governance</i> che tiene conto della diversità di genere, età, percorso formativo e professionale</li> <li>&gt; Dialogo e sostegno alle comunità locali attraverso iniziative sociali, culturali, educative</li> </ul>

Tabella 1. Obiettivi di Gruppo in tema di sostenibilità ambientale e sociale

Nel perseguire questi obiettivi, il Gruppo Servizi Italia:

- recepisce e si mantiene costantemente aggiornata in merito alla legislazione in materia ambientale;
- ha implementato ed aggiorna periodicamente un sistema di gestione, certificato da ente di terza parte, al fine di migliorare la performance ambientale;
- effettua studi di LCA (Life Cycle Assessment) sui servizi erogati.

Al 30/06/2018 il Gruppo dispone in Italia di dieci siti produttivi all'interno dei quali viene svolta attività di lavanderia industriale, oppure lavanderia industriale e centrale di sterilizzazione tessili e/o ferri chirurgici, come riportato in Tabella 2. A questi si aggiungono i siti produttivi in Brasile e Turchia.

RIFERIMENTO	Località e titolo di detenzione	Destinazione d'uso Lavanderia Industriale	Destinazione d'uso centrale di Sterilizzazione Ferri Chirurgici	Destinazione d'uso centrale di Sterilizzazione Tessili
L1	Arco (Trento) Locazione pluriennale	X		
L2- CDSF 1	Ariccia (Roma) Locazione pluriennale	X	X	
L3 - CDST 1 - CDSF 2	Castellina di Soragna (Parma) Sede direzionale e produttiva Locazione pluriennale	X	X	X
L4 - CDST 2 - CDSF 3	Firenze Locazione pluriennale	X	X	X
L5 - CDST 3	Genova Bolzaneto Locazione pluriennale	X		X
L6	Montecchio Precalcino (Vicenza) Locazione pluriennale	X		
L7	Pavia di Udine (Udine) Proprietà	X		
L8	Podenzano (Piacenza) Locazione pluriennale	X		
L9	Travagliato (BS) Locazione pluriennale	X		
L10 - CDST 4 - CDSF 4	Treviso Concessione pluriennale	X	X	X
CDST 6 - CDSF 5	Trieste Locazione pluriennale		X	X

**Tabella 2. Elenco dei siti appartenenti al Gruppo Servizi Italia in territorio italiano, con relativa codifica e destinazione d'uso.**

Gli immobili, le attrezzature, i locali e gli spazi in cui hanno luogo gli interi processi di lavorazione sono adibiti esclusivamente al settore ospedaliero.

In caso di necessità (eventuale utilizzo assolutamente temporaneo e per causa di forza maggior) la Società per l'espletamento del servizio si avvale degli altri stabilimenti produttivi di cui ha piena disponibilità (Tabella 2).

I siti produttivi nelle disponibilità della Società prevedono altresì:

- o l'impianto di trattamento delle acque che consenta di scaricare le acque reflue nel rispetto delle normative vigenti. Per tale impianto deve essere stata rilasciata regolare autorizzazione allo scarico delle acque reflue dall'autorità competente;
- o le centrali termiche per la produzione di vapore ed acqua calda, ove previste, corredate delle relative autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- o la presenza di impianti di messa a terra per la protezione degli operatori da folgorazioni elettriche, sia interne che atmosferiche;
- o la presenza di impianti di illuminazione, di termoventilazione e riscaldamento idonei ad assicurare nelle zone di lavoro confortevoli condizioni ambientali e microclimatiche;
- o la presenza di impianti antincendio provvisti di attivazione automatica corredate da idonei certificati di prevenzione incendi rilasciati dagli organi competenti;
- o il rispetto della normativa in materia di idoneità igienico - sanitaria attestata dagli enti competenti con certificato di idoneità;

## Il valore della sostenibilità ambientale

La sostenibilità ambientale, al pari dell'innovazione tecnologica e della soddisfazione del cliente, è uno dei valori fondanti su cui poggia l'azione del Gruppo nelle varie realtà geografiche in cui opera. La sincera volontà di comunicare il profilo di responsabilità sociale e rendere conto agli *stakeholder* della capacità di operare in coerenza di sviluppo sostenibile contraddistingue l'azienda. Una particolare attenzione al peso degli impatti che l'operato provoca su tutti gli *stakeholder* accompagna costantemente le scelte di business.

Nei paragrafi seguenti è dato riscontro quantitativo dell'impegno del Gruppo nella mitigazione degli impatti ambientali derivanti dallo svolgimento della propria attività.

Preme segnalare che in tutti i siti produttivi del Gruppo, apposite validazioni dei cicli di lavaggio secondo le norme tecniche ed armonizzate di settore permettono di garantire i giusti dosaggi di

prodotti chimici, i giusti quantitativi e la corretta temperatura dell'acqua ed il corretto tempo di contatto, consentendo il rispetto della qualità richiesta dal processo e dal capitolato delle Stazioni appaltanti. Dunque l'obiettivo di mantenimento delle validazioni dei cicli di lavaggio rimane un punto fermo nella gestione dei processi; mentre le azioni volte al miglioramento sostenibile riguardano la ricerca di strumenti e impianti/tecnologie che permettano di effettuare un utilizzo razionale delle risorse.

L'impegno nei confronti della sostenibilità sociale ed ambientale non è un impegno solo italiano: Servizi Italia si sta adoperando perché gli stessi valori che negli anni hanno caratterizzato la crescita della Società in Italia, vengano esportati all'estero, garantendo una crescita non solo economica, ma finalizzata alla valorizzazione specifica dei prodotti e servizi territoriali, nel rispetto della normativa locale.

## Normativa ambientale cogente e norma volontaria UNI EN ISO 14001

Servizi Italia, per lo svolgimento della propria attività, è tenuta ad osservare le disposizioni della normativa ambientale cogente per quello che riguarda tutti gli aspetti ambientali applicabili.

Le procedure operative interne e le relative istruzioni operative ambientali definiscono le modalità di gestione e controllo della conformità legislativa. L'attività di *auditing* interno, condotta con frequenza da personale qualificato, verifica inoltre il puntuale rispetto delle prescrizioni legali vigenti.

Si riporta in Tabella 3 il quadro normativo nazionale cogente in materia ambientale ed applicabile alla realtà di Servizi Italia spa.

COMPARTO AMBIENTALE	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
<b>Autorizzazione Unica Ambientale AUA</b>	DPR 13 marzo 2013, n. 59
<b>Emissioni in atmosfera</b>	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte V
<b>Scarichi idrici</b>	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte III
<b>Inquinamento acustico</b>	Legge 447/1995: "Legge quadro sull'inquinamento acustico". DPCM 14/11/97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" D.M. 16 Marzo 1998: "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".

COMPARTO AMBIENTALE	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
	<p>DPCM 31/03/1998 "ATTIVITA' TECNICO COMPETENTE"</p> <p>Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 194</p> <p>Zonizzazione acustica comunale</p>
<b>Prelievi idrici e difesa del suolo</b>	<p>Regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775</p> <p>D.lgs 12/07/1993 n. 275</p> <p>D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p>
<b>Rifiuti</b>	<p>D.LGS 152/06, parte IV e s.m.i.</p> <p>DM 145/98</p> <p>DM148/98</p> <p>DPR 15/07/03 N. 254 RIFIUTI SANITARI</p> <p>DM 18/02/2011 N 52 ISTITUZIONE SISTRI (EX LEGGE 102/09)</p> <p>DM 20/03/13 RIAVVIO SISTRI</p> <p>DM 24/04/2014 SISTRI</p> <p>Direttiva 2008/98/CE</p> <p>REGOLAMENTO CE 1357/2014 CLASSI PERICOLOSITA'</p> <p>REGOLAMENTO UE 2017/997</p> <p>DECISIONE CE 2014/955/UE DEL 18/12/2014 NUOVO CATALOGO CER</p>
<b>Utilizzo di preparati e sostanze pericolose</b>	<p>Reg. REACH 1907/2006 e s.m.i</p> <p>reg. CLP 1272/08</p> <p>reg. 453/2010</p>
<b>Consumo risorse energetiche</b>	<p>L. 10/91</p>
<b>Amianto</b>	<p>DM 6/09/1994</p>
<b>Gas che producono l'effetto serra</b>	<p>DPR 43/12</p> <p>Reg UE 517/2014</p>
<b>Climatizzazione Estiva ed Invernale</b>	<p>DPR 74/2013</p>
<b>Sostanze dannose per l'ozono</b>	<p>Regolamento CE 1005/2009</p>
<b>Imballaggi</b>	<p>Parte IV, Titolo II D.Lgs. 152/06</p>



COMPARTO AMBIENTALE	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
<b>PCB - PCT</b>	DPR 24 maggio 1988, n. 216, D.lgs 22 maggio 1999, n. 209 DM 11 ottobre 2001 Art. 18 della legge 18 aprile 2005, n. 62
<b>Industrie Insalubri</b>	R.D. 1265/34 art.216 D.M. 5 settembre 1994

Tabella 3. Quadro normativo nazionale vigente ed applicabile in materia ambientale

Nel corso del triennio 2016- 2017- 2018 (I semestre) Servizi Italia non è incorsa in alcuna situazione di non conformità in materia ambientale.

Servizi Italia ha mantenuto, esteso e certificato nel mese di giugno 2018 il sistema di gestione integrato salute e sicurezza, ambiente e qualità del servizio. In particolare, in tema ambientale, è stata rinnovata la certificazione del sistema di gestione ambientale ai sensi della nuova normativa UNI EN ISO 14001:2015. Ottenere tale certificazione ha consentito e consente a Servizi Italia di gestire in modo coordinato i processi, assicurando un ulteriore controllo sul rispetto di tutti i requisiti normativi cogenti per l'ambiente e permettendo la definizione degli obiettivi ambientali e l'individuazione dei rischi e delle opportunità di miglioramento, riducendo i costi legati ai consumi energetici, alla gestione dei rifiuti e delle materie prime, nell'ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale, tenendo in considerazione il contesto, le esigenze e le aspettative delle parti interessate rilevanti.

## Sistemi di gestione

L'impegno di Servizi Italia è proseguito anche nell'ampliare e mantenere sistemi di gestione che presidiano alcune tematiche specifiche come la salute e la sicurezza del lavoro, l'ambiente, la qualità dei servizi erogati.

Servizi Italia ha implementato e certificato, alla data del 30/06/2018, diversi sistemi di gestione in Italia e si pone come obiettivo quello di promuoverne l'adozione, a garanzia della corretta organizzazione e rispetto della normativa, in tutte le società controllate.

In particolare, il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) adottato da Servizi Italia spa, certificato in conformità allo standard UNI EN ISO 14001:2015, è definito come l'insieme delle modalità adottate

al fine di tenere sotto controllo i propri rischi, pericoli, opportunità nell'ambito della gestione dell'ambiente, in conformità alla propria politica e *mission* aziendale di seguito riportata. Il SGA deve essere organizzato in maniera efficace per proteggere l'ambiente esterno in cui i siti produttivi si inseriscono e rispondere al cambiamento delle condizioni ambientali in equilibrio con le esigenze del contesto socio-economico nazionale e locale, nell'ottica del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Il punto di partenza è rappresentato dal documento di analisi ambientale iniziale (AAI), attuale revisione 4 del 03/04/2018, che consente di:

- inquadrare il contesto dell'organizzazione interno, ambientale ed esterno;
- identificare gli aspetti ambientali applicabili, diretti ed indiretti e valutarne la significatività ed i rischi ed opportunità associati. Tale identificazione viene effettuata tramite apposita procedura P21 "Identificazione aspetti ambientali e rischi" che porta al documento "Valutazione Aspetti Ambientali Significativi Diretti e Indiretti" specifico per sito produttivo.

Partendo dagli aspetti ambientali applicabili e significativi per ciascun settore operativo aziendale, il SGA è in grado di:

- individuare gli obblighi di conformità e verificarne gli aggiornamenti (check list, formazione);
- implementare strumenti di pianificazione e controllo (Istruzioni Operative ambientali, scadenziari);
- Definire obiettivi per il miglioramento delle prestazioni ambientali;
- Comunicare annualmente a tutti i livelli operativi obiettivi e miglioramenti aziendali e potenziare la consapevolezza in materia ambientale (bacheche espositive, programmi formativi ad hoc);
- identificare le possibili emergenze ambientali, le modalità di gestione (piani di emergenza interni, IOA) ed effettuare simulazioni periodiche di risposta alle emergenze con relativa reportistica;
- valutare le prestazioni in materia ambientale (audit interni presso tutti i siti operativi condotti secondo procedura aziendale integrata P2 "verifiche ispettive interne" con cadenza annuale secondo pianificazione data da "P2- MD02: MODULO PROGRAMMA VERIFICHE ISPETTIVE INTERNE", periodicamente aggiornato dal gruppo auditor interno; riesami della direzione).

Si riportano in Tabella 4 le certificazioni ottenute dal 1996 ad oggi Servizi Italia spa:

Società	Grado di copertura certificazione	Tipo certificazione e accreditamento	Anno di prima certificazione
Servizi Italia S.p.A.	Società	UNI EN ISO 9001:2015	10/06/1996
		UNI EN ISO 13485: 2016	09/11/1998
		UNI EN ISO 14001:2015	21/12/2006
		UNI EN 14065:2016	08/10/2008
		UNI EN 20471: 2017	24/07/2006
		BS OHSAS 18001:2007	23/04/2010
		Marchatura CE*	19/02/2004

\* Marchatura CE ai sensi della direttiva 93/42/CEE e s.m.i. recepita con d.lgs n. 46 del 24.02.1997 e s.m.i. riguardante i Dispositivi Medici: i) Set sterili composti da teleria e camici per comparti operatori; ii) Set sterili composti da strumentario chirurgico riutilizzabile per comparti operatori.

**Tabella 4. Elenco delle certificazioni ottenute da Servizi Italia spa dal 1996 ad oggi**

Al fine di mantenere e rinnovare le certificazioni in essere, Servizi Italia spa mette in atto tutte le attività necessarie, tra le quali anche le attività di verifica svolte sia da personale interno che da Enti certificatori esterni accreditati.

Annualmente vengono effettuati, secondo i piani di campionamento previsti, attività di *audit* interni dal *team* dell'assicurazione qualità, sicurezza e ambiente per la verifica dell'efficacia dei sistemi di gestione adottati dalla Società. Agli audit interni si aggiungono le attività di audit di terza parte condotti da Enti terzi certificatori accreditati. Nel corso dell'anno 2017 si sono registrate 32 g/u (giornate/uomo) di verifiche di terza parte e 49 g/u nel I semestre 2018.



### MISSION E POLITICA SOCIETARIA

#### Mission

*Gli obiettivi di sviluppo futuro che il Gruppo Servizi Italia si pone sono quelli di consolidare la leadership fondata sul sistema integrato di servizi (lavanolo, sterilizzazione e fornitura di kit procedurali) e, in prospettiva, sulla gestione dei poli chirurgici (infrastrutture, dispositivi medico-chirurgici, processi di approvvigionamento) attraverso una serie di azioni volte a garantire un alto livello di servizio a beneficio dei pazienti e dei cittadini fruitori di assistenza e di prestazioni sanitarie, che prevedono in particolare:*

- *l'ulteriore miglioramento della copertura del territorio nazionale, con l'acquisizione di nuovi clienti mediante la partecipazione a gare d'appalto bandite dai presidi ospedalieri o anche attraverso accordi commerciali o acquisizioni/ fusioni di altri operatori del settore;*
- *la capacità di cogliere le opportunità dell'evoluzione delle esigenze della clientela facendo attività di cross-selling sui contratti di lavanolo acquisiti relativamente ai servizi ad alto valore aggiunto della sterilizzazione/ forniture di set per procedure chirurgiche (Trays);*
- *la possibile espansione in nuovi mercati geografici ad elevato potenziale di sviluppo sia nazionali sia internazionali;*
- *la solidità, l'efficienza e l'affidabilità organizzativa radicata e diffusa territorialmente;*
- *l'attenzione alla salute e sicurezza ed alla sostenibilità ambientale;*
- *la motivazione e la professionalità del personale.*

#### Politica

*Servizi Italia, al fine di raggiungere i propri obiettivi ed essere Società di riferimento per clienti, fornitori e concorrenti, in ottemperanza alla normativa e legislazione cogente, assume quali principi della politica societaria, i seguenti valori:*

- ***La centralità della persona:** svolgere la propria attività con una costante attenzione riguardo alle esigenze e nel rispetto della persona, mediante un riconoscimento di valori quali la passione, la dedizione e la professionalità, adottando un comportamento etico basato su principi quali la correttezza e l'affidabilità;*
- ***Il rispetto e la tutela dell'ambiente:** svolgere la propria attività in base al principio dello sviluppo sostenibile, con riguardo all'ambiente ed alla prevenzione dell'inquinamento e al contesto sociale, nel rispetto del territorio e della collettività;*
- ***La sicurezza e la salvaguardia della salute:** porre l'attenzione alle condizioni e all'ambiente di lavoro in rispondenza ai requisiti di sicurezza e di salvaguardia della salute, sempre in linea con l'avanzamento del progresso tecnologico, allo scopo di potere ridurre la probabilità del verificarsi di infortuni, incidenti o altre situazioni di rischio;*
- ***Il miglioramento continuo, efficacia ed efficienza gestionali:** porgere ampia attenzione alla ricerca di efficienza in tutti i processi aziendali, garantendo la qualità dei processi, dei beni prodotti e dei dispositivi medici fabbricati, ai sensi della direttiva 93/42/CEE e ss.mm.ii., nella consapevolezza che la solidità economico-finanziaria è un principio imprescindibile per garantire lo sviluppo futuro della Società e la soddisfazione del cliente;*
- ***La correttezza e la trasparenza:** impostare ed attuare i rapporti con le Parti Interessate (dipendenti, clienti, soci, fornitori, Enti, organismi di controllo, collettività) nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e trasparenza, perseguendo la soddisfazione delle aspettative legittime degli interlocutori interni ed esterni. Garantire una corretta ed esaustiva comunicazione aziendale ed informativa contabile rivolta al mercato finanziario, istituzioni, organismi di controllo e media, nei tempi e modalità richieste.*
- ***Il valore della sostenibilità:** comunicare il profilo di responsabilità sociale; accanto ai tradizionali risultati economici, rendicontare in termini sia quantitativi che qualitativi la dimensione sociale ed ambientale della gestione dell'impresa. Perseguire l'idea fondata sul principio che sia possibile creare valore sostenibile nel tempo solo se la conduzione dell'impresa segue tre solide direttrici: economica/finanziaria, sociale e ambientale, sostenute da una sana e trasparente Corporate Governance.*

*Servizi Italia, al fine di attuare i principi della propria politica si impegna a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie ed a favorire il coinvolgimento di tutto il personale valorizzando il ruolo svolto in azienda, mediante attività di sensibilizzazione, idonea formazione e relativo sviluppo delle competenze*

Rev. 8 - marzo 2017

La Direzione

SERVIZI ITALIA s.p.a.  
Amministratore Delegato  
*[Firma]*

## Il sito produttivo di Arco (TN)

Oggetto della presente dichiarazione ambientale è il sito produttivo condotto da Servizi Italia spa nel comune di Arco (TN).

All'interno dell'insediamento produttivo viene svolta l'attività di Lavanderia industriale (L1) (\*).

<i>Dati anagrafici aziendali</i>	
DENOMINAZIONE AZIENDA	Servizi Italia spa
CODICE ATECO E CODICE NACE	96.01.10 LAVANDERIE INDUSTRIALI
PARTITA IVA	02144660343
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via San Pietro 59/B, 43019 Castellina di Soragna (PR)
INDIRIZZO SITO PRODUTTIVO	Via Linfano, 6, 38062 Arco (TN)
SETTORE DI ATTIVITA' – CAMPO DI APPLICAZIONE	Progettazione ed erogazione di servizi integrati di fornitura, noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio, confezionamento) e logistica di dispositivi riutilizzabili o monouso quali: tessili (biancheria piana e vestiario), materassi standard e antidecubito, accessori (calzature, mascherine, guanti, DPI) e DPI ad alta visibilità.
TITOLO DETENZIONE	Locazione pluriennale
BREVE INQUADRAMENTO DEL SITO	Il sito produttivo si articola in: - un fabbricato principale in cui ha sede l'attività produttiva della lavanderia, costituito da un capannone di un solo piano dotato di due porzioni di 2 piani comprese all'interno del capannone e di una parte a 3 piani emergente sopra la copertura; - un fabbricato minore contenente le centrali termica, elettrica, idrica e magazzino collegati tra loro da un porticato; Nell'area esterna insistono l'impianto di depurazione dei liquami e l'area di deposito temporaneo rifiuti.
AREA COPERTA	7.604 mq
DATI CATASTALI	Comune Arco (TN), pp. Edd. 1498, 2160, 2150, 2151/ subb. 1 e 6

(\*) Si segnala che in data 3 settembre 2018, Servizi Italia ha comunicato di aver sottoscritto un contratto ("Pre-Accordo") con la società Lavanderia Bolognini M&S S.r.l., società attiva nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio per strutture private alberghiere, della ristorazione e del turismo prevalentemente nell'Italia nord-occidentale, per l'acquisizione del Ramo d'Azienda relativo al lavaggio/noleggio biancheria settore alberghiero composto da: il portafoglio clienti, i dipendenti, i debiti verso dipendenti, la biancheria e prodotti tessili, i carrelli utilizzati per il trasporto biancheria, i

veicoli utilizzati dalla Società per la logistica, eventuali contratti di leasing per veicoli, il marchio Bolognini, i contratti con i fornitori di trasporto e l'avviamento.

Si stima che l'esecuzione dell'acquisto del ramo di azienda possa avvenire entro il mese di ottobre 2018, nel frattempo Servizi Italia, poiché le attività produttive di lavanderia industriale saranno svolte presso il sito produttivo di Arco di Trento, ha effettuato investimenti ed ha riesaminato i processi di trattamento dei diversi articoli tessili nel rispetto delle normative vigenti in materia per il settore specifico d'utilizzo dei diversi articoli trattati.

Gli indicatori, aspetti ed impatti ambientali derivanti dal processo produttivo a seguito dell'operazione anzi descritta saranno rendicontati in occasione dell'aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale prevista per Ottobre 2019.

## 1. Lavanderia Industriale L1: Descrizione del ciclo produttivo di sanificazione tessili

<b>Lavanderia industriale di Arco (TN)</b>	
PERSONALE OCCUPATO	88 OP. LAVANDERIA INDUSTRIALE, 5 OP. GUARDAROBA ASSOCIATI
ARTICOLI TRATTATI	BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA OSPEDALIERA (*)
ORARIO DI LAVORO	A) Attività di lavanderia: lunedì – venerdì 8.00 – 17.30 B) Manutenzione Lavanderia: lunedì – venerdì 6.00 – 24.00 C) Attività di guardaroba: concordata come da capitolato con clienti
TIPOLOGIA DI IMPIANTI- MACCHINARI(*) - TECNOLOGIE HARDWARE E SOFTWARE INSTALLATI	Generatori di vapore, lavacontinue, lavacentrifughe, essiccatoi, mangani, tunnel, manichini, piegatrici, imbustatrici, antenne di lettura di tessili dotati di tecnologia RFID, pistole scanner, pc, stampanti; mezzi di trasporto su gomma. Sistemi informativi:(i) di tracciabilità dei tessili; (ii) presenze del personale; (iii) contabilizzazione economico e quantitativa delle attività distributiva e dei magazzini;(iv) sistema di controllo basato sul risultato.
(*) Tutte le macchine e gli impianti sono dotati di certificazione CE	
CERTIFICAZIONI	UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 20471, UNI EN 14065, BS OHSAS 18001  In corso la convalida per la Dichiarazione Ambientale di sito produttivo delle lavanderie e guardaroba afferenti, redatta conformemente al Regolamento CE/UE n. 1221 del 25/11/2009 "EMAS III" ed al Regolamento UE 1505/2017.

Il ciclo di trattamento dei tessuti in lavanderia industriale si articola nei processi lavorativi rappresentati nello schema a blocchi di seguito riportato in Figura 1.

L'area adibita allo stoccaggio di biancheria sporca ed al suo caricamento nelle macchine di lavaggio, è completamente isolata tramite strutture fisse e compatte, dai locali adibiti alla cernita, alla stiratura ed all'imballaggio della biancheria pulita. Ciò al fine di evitare contaminazioni della biancheria sanificata.

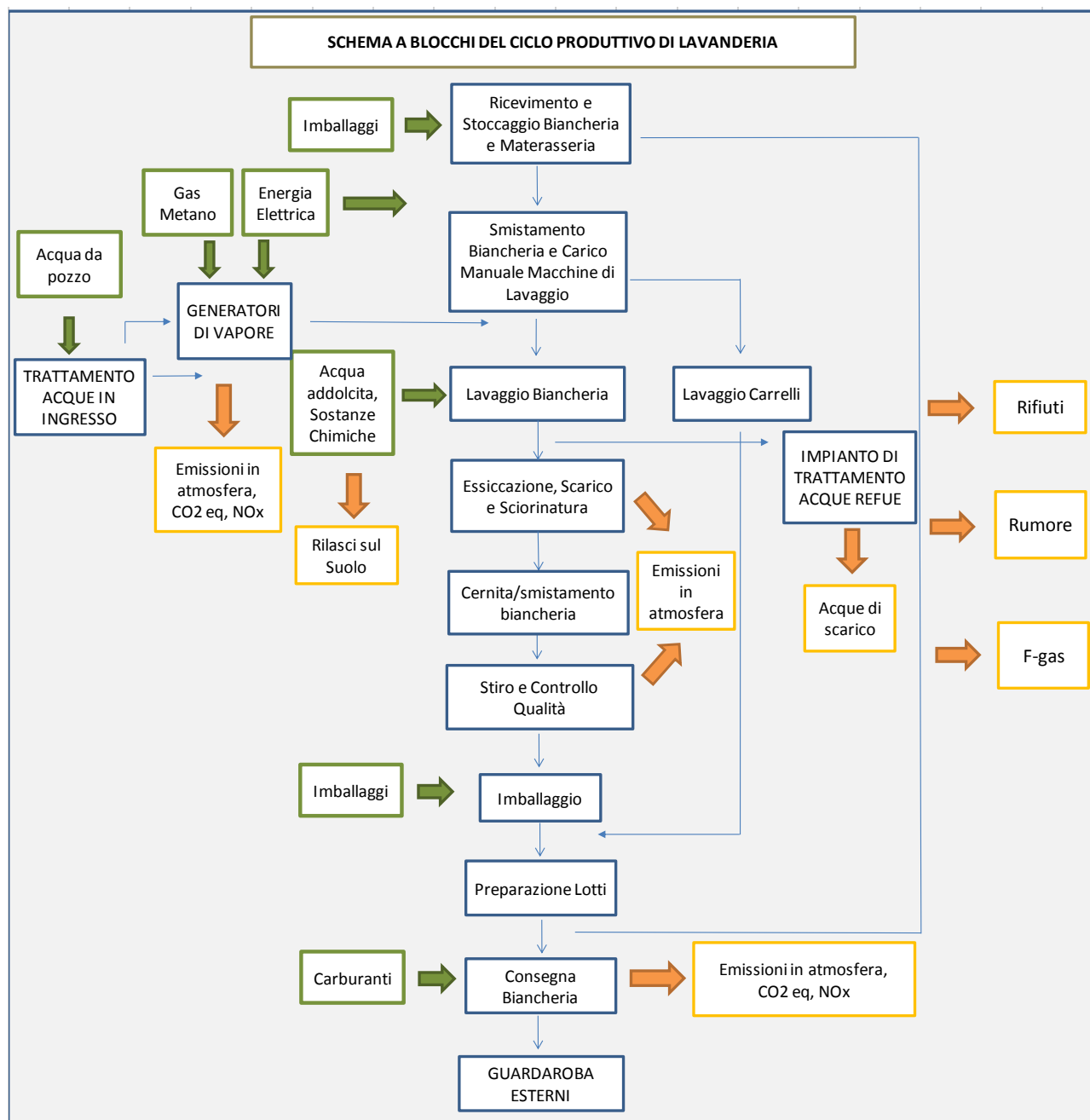


Figura 1. Schema a blocchi del ciclo produttivo di lavanderia presso il sito di Arco (TN) ed aspetti ambientali associati in ingresso ed uscita.

La struttura organizzativa del sito si articola secondo l'organigramma riportato in Figura 2.

Il responsabile di sito, sig. Franco Bonisoli, è nominato Rappresentante della Direzione con atto di nomina del 17/07/17.

--- Funzioni di staff a supporto

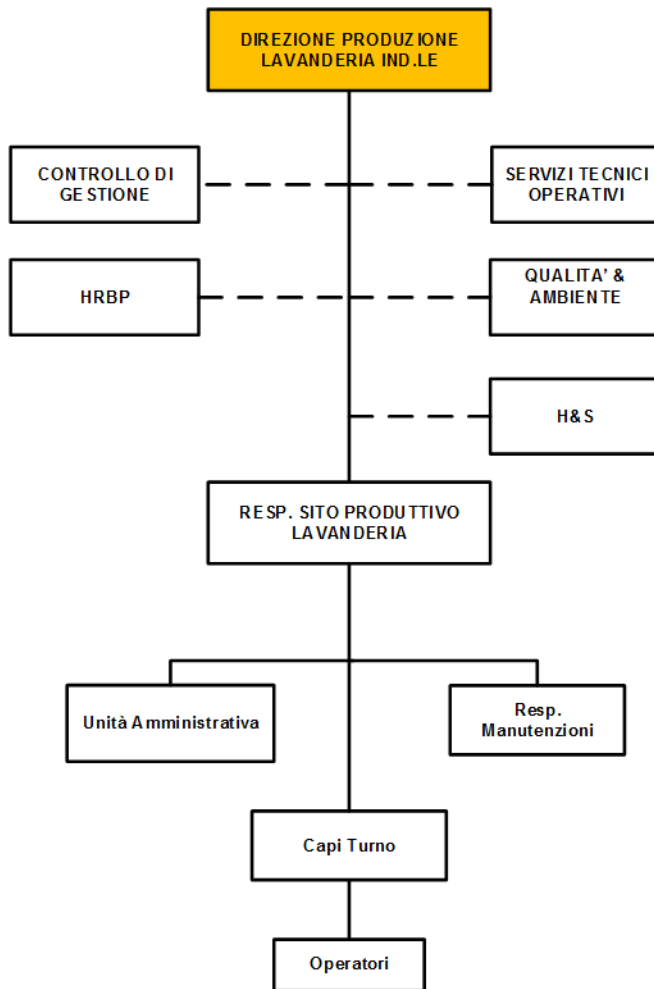


Figura 2. Organigramma del sito produttivo di Arco (TN). Le linee tratteggiate indicano le funzioni di staff di Gruppo a supporto del sito specifico.

Si riporta inoltre l'organigramma di gruppo in Figura 3.



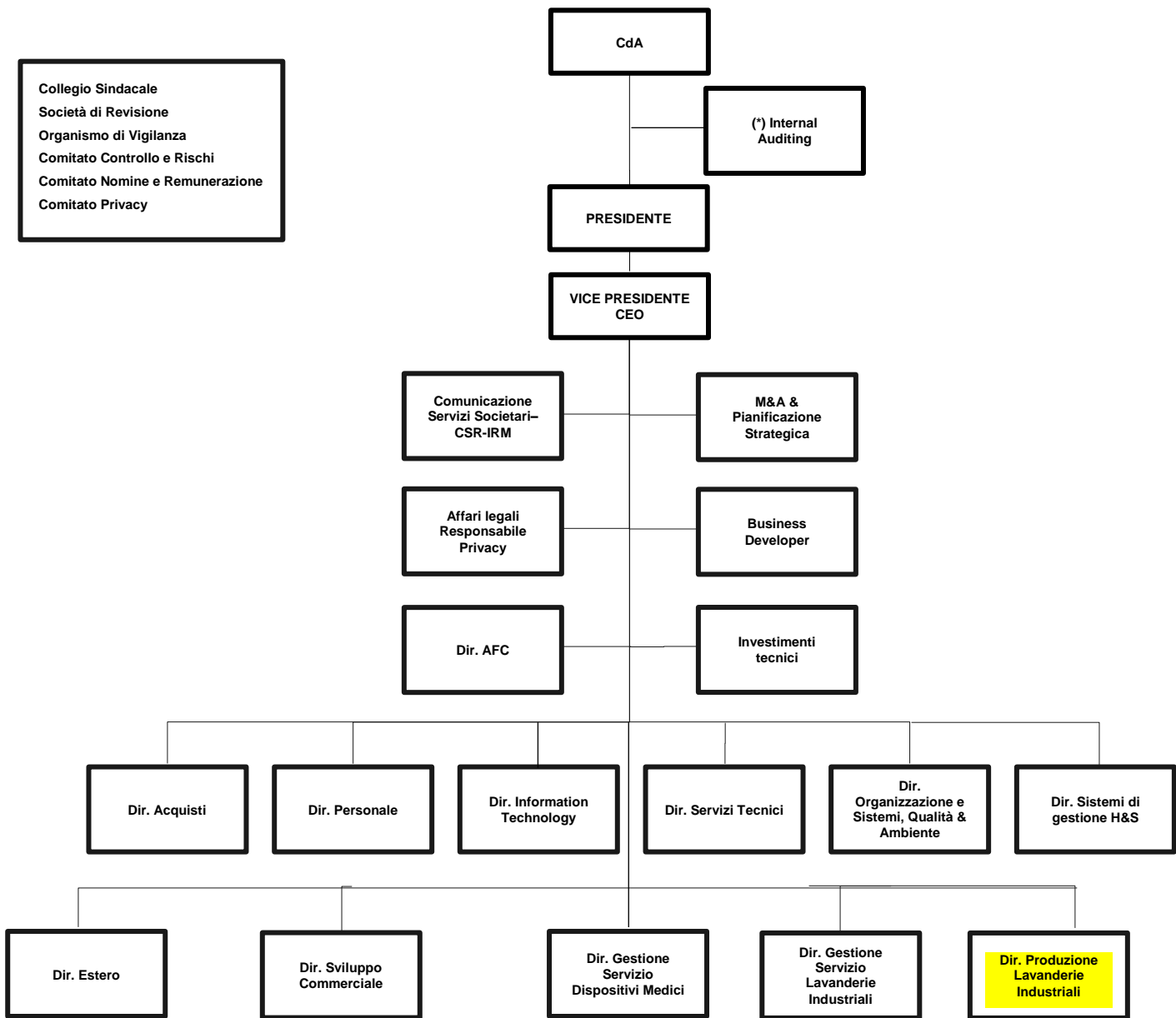


Figura 3. Organigramma di gruppo

## 2. Gli aspetti e gli impatti ambientali associati alle attività svolte presso il sito

In riferimento ai risultati ottenuti a seguito della valutazione degli aspetti ambientali significativi associati alle attività svolte presso il sito ed all'analisi ambientale iniziale, si riporta nei paragrafi a seguire un rendiconto sui dati ambientali aggiornati al primo semestre dell'anno 2018.

Gli aspetti ambientali applicabili presso il sito produttivo di Arco ed i relativi impatti ambientali sono descritti ed analizzati in maniera specifica in ciascun paragrafo; i dati relativi ai parametri di rilievo per quantificare gli impatti ambientali associati all'attività produttiva sono descritti e riportati in tabelle riepilogative per i periodi di riferimento.

Si riportano nei paragrafi a seguire solo gli aspetti ambientali ritenuti significativi, applicando la valutazione riportata nella procedura del sistema di gestione integrato aziendale P21 "Identificazione aspetti ambientali e rischi".

La suddetta procedura definisce i criteri che sono stati seguiti al fine di individuare quali aspetti ambientali sono applicabili presso il sito di Arco (TN) e quali tra questi sono significativi.

Per ogni fase operativa caratteristica del ciclo produttivo del sito, ciascun aspetto ambientale è stato valutato da RSGA mediante l'attribuzione di un livello di significatività in base ai seguenti criteri:

1. Criterio legislativo (L)
2. Criterio ambientale (A)
  - pericolosità dell'impatto ambientale (A1)
  - vastità dell'impatto ambientale (A2)
  - durata dell'impatto (A3)
  - probabilità dell'impatto (A4)
3. Criterio sociale (S)
  - immagine aziendale (S1)

L' "indice di significatività" IS è calcolato secondo specifico algoritmo che combina i fattori sopra introdotti ed il valore finale di tale indice determina quali aspetti sono considerati significativi. Nell'applicazione del calcolo, il punteggio attribuito al criterio legislativo "L" conta il doppio rispetto agli altri criteri.

La valutazione della significatività di ciascun aspetto ambientale è stata effettuata considerando condizioni operative normali, anomale e di emergenza.

### 3. Aspetti ambientali diretti

#### 3.1 Utilizzo imballaggi

Presso la lavanderia industriale Servizi Italia di Arco, per lo svolgimento della propria attività, vengono acquistate differenti tipologie di materiali da imballaggio. Tra gli imballaggi acquistati è possibile distinguere tra imballaggi forniti al cliente per la raccolta della biancheria da trattare ed imballaggi utilizzati per il confezionamento finale della biancheria sanificata da inviare al cliente.

Gli obiettivi che il Gruppo si pone riguardano le attività di recupero della maggior parte degli imballaggi presso siti di trattamento rifiuti regolarmente autorizzati nell'ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale.

Gli imballaggi che rientrano presso il sito vengono dunque gestiti come rifiuti speciali da imballaggi in plastica ed avviati ad attività di recupero presso siti di trattamento rifiuti presenti sul territorio, regolarmente autorizzati. Nel corso degli anni 2016 e 2017 è stato avviato ad attività di recupero il 100% degli imballaggi in plastica ricevuti in sito con obiettivo di mantenimento per il 2018. Complessivamente sono state dunque avviate al recupero 22,5 e 24 tonnellate di imballaggi in plastica utilizzati per il processo di lavanderia industriale nel corso rispettivamente del 2016 e del 2017 e 3 tonnellate nel corso del primo semestre 2018. I valori mantengono un trend costante negli anni.

Per quanto riguarda la restante quota di imballaggi, questi vengono definiti "vuoti a perdere", in quanto sono costituiti da materiali di imballo merce in uscita ed il meccanismo di corretto recupero spetta al cliente.

Tali imballaggi utilizzati, per i quali Servizi Italia riconosce regolarmente il contributo Conai, consistono in film in plastica microforata per il confezionamento dei tessili. Nel corso del 2016 e 2017 sono state utilizzate rispettivamente circa 18 e 19 tonnellate di film in plastica per il confezionamento della biancheria pulita spedita ai clienti e circa 9 tonnellate nel primo semestre 2018.

Servizi Italia ha proseguito nel 2016 e 2017 il proprio impegno all'utilizzo di un film in polietilene ad alta densità caratterizzato da spessore pari a 16 micron, rispetto ai prodotti precedentemente utilizzati di spessore pari a 22 micron, garantendo un utilizzo più razionale della plastica. Presso la lavanderia industriale di Arco, dove il film in polietilene rappresenta il 100% sul totale degli imballaggi in plastica utilizzati al confezionamento, si è utilizzato nel corso del 2016 il film di spessore pari a 16 micron per il 66% degli imballaggi totali, mentre nel 2017 e nel primo semestre 2018 è stato utilizzato esclusivamente il film di spessore 16 micron.

Servizi Italia riceve infine svariate tipologie di articoli confezionati in imballaggi in carta e cartone. Presso il sito di Arco gli imballaggi in cartone vengono trattati come rifiuti speciali da imballaggio in carta e cartone ed avviati ad attività di recupero tramite smaltitori autorizzati, presenti sul territorio. Nel corso del 2016 sono state avviate al recupero 5 tonnellate di imballaggi in carta e cartone, 8 tonnellate nel 2017 e circa 3 tonnellate nel primo semestre del 2018, corrispondenti al 100% dei rifiuti da imballaggio in carta e cartone prodotti presso il sito.

In Tabella 5 si riporta il riepilogo degli imballaggi utilizzati e recuperati nel corso degli anni 2016 e 2017 e del primo semestre 2018.

Imballaggi Lavanderia Arco (TN)	2018 (I sem)	2017	2016
Sacchi in plastica per ospedali recuperati [t]	3,1	24,1	22,5
Plastica avviata ad attività di recupero [%]	100	100	100
Imballaggi in carta e cartone [t]	2,8	8,0	5,3
Carta e cartone avviati ad attività di recupero [%]	100	100	100
Film per confezionamento ("a perdere") [t]	9,2	19,1	17,8

Tabella 5. Riepilogo imballaggi anni 2016, 2017 e primo semestre 2018

### 3.2 Utilizzo sostanze chimiche

All'interno della lavanderia Servizi Italia di Arco vengono utilizzate differenti tipologie di prodotti chimici per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili e dei *roller* con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale.

Gli obiettivi che il Gruppo si pone riguardo alle sostanze chimiche sotto forma di miscele, verte sull'utilizzo di prodotti a ridotto impatto ambientale, che rispettino la maggior parte dei criteri tratti dal Regolamento *Eco-label* e che siano conformi alla normativa vigente ed alla richiesta di capitolato della Stazione Appaltante, che definisce i requisiti dei beni e servizi oggetto di fornitura da parte di Servizi Italia.

Le attività di lavaggio presso la lavanderia del sito di Arco prevedono l'impiego nei cicli di lavaggio sia di sostanze chimiche pure sia di miscele. In ogni caso, i prodotti utilizzati non contengono:

- le sostanze SVHC di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), iscritte nell'Allegato XIV;

- le sostanze incluse nell'elenco delle sostanze candidate ai sensi dell'art. 59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) del Parlamento europeo;

- le sostanze soggette a restrizione per gli usi specifici indicate nell'Allegato XVII.

Nel corso dell'anno di esercizio 2016 sono state utilizzate durante i processi di lavaggio industriale di articoli tessili circa 179 tonnellate di prodotti chimici, di cui 119 tonnellate di sostanze chimiche pure e 60 tonnellate di miscele. Nel corso dell'anno di esercizio 2017 sono state utilizzate durante i processi di lavaggio industriale di articoli tessili circa 157 tonnellate di prodotti chimici, di cui 107 tonnellate di sostanze chimiche pure e 50 tonnellate di preparati. Nel corso del primo semestre del 2018 si rileva un consumo di *chemicals* in ulteriore razionalizzazione rispetto agli anni precedenti, con 61 tonnellate di sostanze chimiche pure e 20 tonnellate di preparati chimici.

In merito ai quantitativi di *chemicals* utilizzati, si specifica che apposite validazioni dei cicli di lavaggio secondo le norme tecniche ed armonizzate di settore permettono di garantire i giusti dosaggi di prodotti chimici, i giusti quantitativi e la corretta temperatura dell'acqua ed il corretto tempo di contatto, consentendo il rispetto della qualità richiesta dal processo e dal capitolato delle Stazioni appaltanti.

In Tabella 6 si riporta il riepilogo dei *chemicals* utilizzati presso il sito di Arco nel corso degli anni 2016, 2017 e del primo semestre 2018.

Si riporta altresì in tabella l'indicatore dei grammi di prodotti chimici utilizzati per kg di biancheria prodotta. Si specifica che l'indicatore è calcolato sul totale della biancheria lavorata senza distinzione per tipologia di articolo o programma di lavaggio. I valori g/kg possono subire variazioni a seconda dei dosaggi previsti per i programmi di lavaggio specifico per tipologia di articolo.

Osservando i valori riportati, in particolare l'andamento dell'indicatore dei grammi di *chemicals* utilizzati per chilogrammo di biancheria dal 2016 a giugno 2018 si evince l'impegno di Servizi Italia (che ha incorporato per fusione il sito produttivo di Arco dal 2015) verso un utilizzo razionale delle sostanze chimiche, pur garantendo il rispetto della qualità del prodotto finale richiesta dal processo e dal capitolato delle Stazioni appaltanti.

Le attività implementate volte alla razionalizzazione di consumi di sostanze chimiche nel rispetto della qualità finale del prodotto, hanno portato nel corso del triennio in esame ad una riduzione dei consumi di prodotti chimici per kg di biancheria trattata pari a circa il 18% rispetto al valore del 2016, allineando il dato agli standard del Gruppo.

Riepilogo utilizzo sostanze chimiche Lavanderia di Arco (TN)			
Dettaglio	2018 (I sem)	2017	2016
Prodotti chimici [t]	61,2	157,0	178,6
<i>Di cui</i>			
Sostanze chimiche [t]	40,7	106,7	118,9
Miscela [t]	20,5	50,3	59,7
Consumi per kg biancheria trattata			
Biancheria lavorata [kg]	2.512.150	5.803.984	6.007.323
Prodotti chimici per kg biancheria trattata [g/kg]	24,4	27,1	29,8

Tabella 6. Riepilogo *chemicals* utilizzati presso il sito di Arco negli anni 2016, 2017 e primo semestre 2018

### 3.3 Energia

Servizi Italia rientra tra le aziende operanti nel settore industriale che all'anno registrano consumi di energia superiori a 10.000 tonnellate equivalenti di petrolio (TEP) e, in quanto tale, ai sensi dell'art.19 della Legge 10/91, è obbligata alla nomina del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, anche detto *Energy Manager*.

Gli obiettivi che il Gruppo si pone riguardo le energie sono quelli di garantire, tramite, i servizi tecnici aziendali e l'*Energy Manager* (l'art.19 della Legge 10/91 prevede che quest'ultimo individui le azioni), gli interventi, le procedure e quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia.

L'*Energy Manager* inoltre deve assicurare la predisposizione di bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali e predisporre i dati energetici necessari per la comunicazione obbligatoria annuale al FIRE (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia) in occasione della presentazione della nomina stessa.

Presso la lavanderia industriale Servizi Italia di Arco, dove i principali consumi energetici riguardano energia elettrica e gas naturale, l'azione del *management* tecnico aziendale è volta alla razionalizzazione dei consumi energetici di energia elettrica e gas, tramite acquisti di attrezzature e impianti o anche valutando modifiche agli impianti in essere o ai macchinari, nell'ottica del risparmio energetico e nel rispetto della normativa.

Come per l'utilizzo dei detergenti, anche in questo caso, le apposite validazioni dei cicli di lavaggio secondo le norme tecniche ed armonizzate di settore permettono di garantire la corretta

temperatura dell'acqua e corretto tempo di contatto e tempo ciclo, nel rispetto della qualità richiesta dai processi di sito produttivo e dal capitolato delle Stazioni appaltanti.

A dimostrazione dell'impegno del Gruppo nella sostenibilità ambientale, Servizi Italia effettua annualmente investimenti finalizzati al risparmio energetico presso i propri siti. Tali investimenti riguardano principalmente progetti volti a controllare gli impatti ambientali associati all'attività ed a prevenire eventuali rischi ambientali.

### 3.4 Consumi energetici

In Tabella 7 si riportano i consumi energetici rilevati dall'anno di esercizio 2016 presso il sito produttivo di Arco, associati ad energia elettrica e gas ed espressi in GJ. Si riporta inoltre l'indicatore dei consumi energetici per kg di biancheria lavorata.

Si specifica che l'indicatore è calcolato sul totale della biancheria lavorata senza distinzione per tipologia di articolo o programma di lavaggio. I valori di consumo energetico per kg di biancheria trattata possono subire variazioni a seconda del ciclo produttivo specifico per tipologia di articolo.

Osservando l'indicatore dei consumi per kg di biancheria lavorata, si rilevano valori pressoché costanti.

Consumi Energetici			
Fonte energetica	2018 (I sem)	2017	2016
Gas Metano [Nmc]	437.497	949.539	962.704
Gas Metano [GJ]	16.156	35.064	35.550
Gas Metano [Nmc/kg biancheria]	0,17	0,16	0,16
Energia Elettrica [KWh]	523.633	1.122.682	1.099.572
Energia Elettrica [GJ]	4.100	8.790	8.609
Energia Elettrica [KWh/kg biancheria]	0,21	0,19	0,18
<b>Totale [GJ]</b>	<b>20.256</b>	<b>43.854</b>	<b>44.159</b>
<b>Kg biancheria lavorata</b>	<b>2.512.150</b>	<b>5.803.984</b>	<b>6.007.323</b>

Tabella 7. Consumi energetici (2016 – I semestre 2018) associati ad energia elettrica e gas metano.

### 3.5 Carburanti per autotrazione

I servizi erogati dal Gruppo prevedono servizi di trasporto su gomma dai centri di raccolta presso le strutture ospedaliere (guardaroba/punti di ritiro) ai siti produttivi di lavanderia di riferimento e viceversa per la riconsegna di materiale ricondizionato ai punti di utilizzo.

La policy del Gruppo prevede un impegno costante sia in Italia sia all'estero volto alla riduzione dei consumi di carburante e della relativa immissione in atmosfera di GHG sotto forma di CO<sub>2</sub> tramite l'ottimizzazione dei modelli logistici di distribuzione finalizzati a trovare il miglior compromesso tra la puntualità e la qualità del servizio al cliente e la minimizzazione delle tratte e dei viaggi quotidiani di consegna/ritiro.

La medesima *policy* si applica anche alle automobili fornite al personale dipendente (es. commerciali, tecnici, produttivi) che per esigenze di lavoro si sposta nel territorio dove sono ubicate le sedi produttive e le commesse. La Società concede in uso promiscuo delle auto in benefit nel rispetto di un apposito regolamento interno coerente con la suddetta *policy*. La Società si approvvigiona da fornitori qualificati di servizi di noleggio a lungo termine di autoveicoli.

Presso tutte le commesse clienti, il servizio di ritiro e consegna della merce da e per i siti produttivi è esternalizzato a fornitore qualificato. Il Gruppo, in piena *partnership* con il fornitore, negli anni, ha comunque consolidato un proprio modello logistico distributivo, finalizzato ad identificare opportunità di ottimizzazione delle tratte percorse che solitamente non superano mai distanze massime pari a 200 km, nel rispetto della puntualità e disponibilità dei servizi offerti al cliente. Oltre a ciò viene posta particolare attenzione agli aspetti qualitativi dei servizi e alla riduzione degli impatti ambientali con l'utilizzo di automezzi mantenuti e certificati appartenenti alle categorie da EURO 4 ad EURO 6.

Presso le sedi dei siti produttivi e sede direzionale vengono utilizzate poche auto di proprietà per i servizi e collegamenti interni. I quantitativi di carburante totali seppur di poca entità, vengono considerati tra i dati energetici contabilizzati annualmente dall'*Energy Manager*.



### 3.6 Emissioni in atmosfera

Un altro aspetto ambientale applicabile e significativo presso i siti del gruppo Servizi Italia consiste nelle emissioni in atmosfera. L'impegno del Gruppo è rivolto da anni verso il controllo della quantità e qualità degli effluenti gassosi derivanti dalla propria attività, nel rispetto della normativa cogente e degli obiettivi interni coerenti con il proprio sistema di gestione ambientale.

La lavanderia industriale di Arco autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determinazione N. 473/2015 del 15/12/2015, ai sensi dell'articolo 269 del D.lgs 152/06 e degli articoli 8 e 8 – bis del T.U.L.P (testo unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'inquinamento).

Le emissioni più significative associate al ciclo produttivo di lavanderia presso il sito in oggetto consistono negli ossidi di azoto,  $\text{NO}_x$ , presenti negli effluenti gassosi provenienti dagli impianti di combustione utilizzati per la produzione di vapore tecnologico che alimenta i macchinari produttivi. I due generatori di vapore presenti, di potenzialità termica nominale pari a 4,18 MW ciascuno, sono alimentati a gas naturale consentendo di ridurre al minimo le emissioni in atmosfera di ossidi di zolfo e di polveri.

I bruciatori dei generatori di vapore sono soggetti da parte di ditte specializzate a controlli semestrali, finalizzati alla verifica e regolazione della combustione, in modo da tenere sotto controllo i valori di emissione dei prodotti della combustione ( $\text{NO}_x$ , CO).

Il provvedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06, prescrive che vengano effettuati autocontrolli annuali da parte di laboratori esterni accreditati presso i punti di emissione originati dai suddetti generatori di vapore per la verifica dei valori di emissione di CO e  $\text{NO}_x$ . E' prescritto altresì l'obbligo di comunicazione preventiva delle date dei campionamenti (15 giorni di preavviso minimo) alla Provincia Autonoma di Trento (PAT) ed al Comune di Arco.

I campionamenti annuali vengono effettuati entro il mese di aprile. Si riportano in Tabella 8 i valori dei parametri rilevati nei mesi di aprile 2016, aprile 2017 e marzo 2018.

I valori dei parametri prescritti risultano ampiamente entro i limiti normativi e si mantengono essenzialmente costanti nel tempo. Considerando la media dei valori di  $\text{NO}_x$  emessi dai due generatori di vapore, si rileva un'emissione di  $\text{NO}_x$  inferiore di circa il 35% rispetto ai limiti normativi.

Emissioni NO <sub>x</sub> e CO generatori di vapore [mg/Nmc]						
Emissione	Tipologia Emissione	Inquinanti da ricercare	Limiti da rispettare [mg/Nmc]	Valori rilevati 2018 [mg/Nmc]	Valori rilevati 2017 [mg/Nmc]	Valori rilevati 2016 [mg/Nmc]
E01	Generatore di Vapore	NO <sub>x</sub>	350	250	192	220
E01	Generatore di Vapore	CO	100	2,24	1,72	< 1
E02	Generatore di Vapore	NO <sub>x</sub>	350	250	208	221
E02	Generatore di Vapore	CO	100	2,34	0,67	< 2

**Tabella 8. Valori dei parametri rilevati presso i punti di emissione soggetti a campionamento dal 2016 al 2018.**

In base ai valori analitici rilevati durante i monitoraggi effettuati dal laboratorio accreditato ed al totale delle ore di funzionamento degli impianti a regime presso il sito produttivo di Arco, è possibile quantificare i valori di emissione totale di NO<sub>x</sub><sup>1</sup> espressi in tonnellate, riportati in Tabella 9.

Si rileva anche in questo caso l'impegno di Servizi Italia nel contenimento dell'emissione di NO<sub>x</sub> dall'acquisizione del sito produttivo (2015), con interventi mirati ad un utilizzo più razionale dei generatori di vapore nell'arco dei turni lavorativi.

Emissione totale NO <sub>x</sub>			
Emissione NO <sub>x</sub>	2018 (1 sem)	2017	2016
Totale [t/anno]	1,06	1,52	4,02
Totale [t/kg biancheria]	4,2*10 <sup>-7</sup>	2,6*10 <sup>-7</sup>	6,7*10 <sup>-7</sup>

**Tabella 9. Valori di emissione NO<sub>x</sub> totali [t]**

### 3.7 Emissioni di gas ad effetto serra

Per quanto concerne le emissioni di gas ad effetto serra (Green House Gas - GHG), l'impegno del Gruppo è volto alla costante riduzione e controllo, in stretta correlazione con il controllo dei consumi dei combustibili utilizzati per il proprio *business* in maniera diretta ed indiretta.

Il principale gas ad effetto serra emesso in atmosfera dalle attività di Servizi Italia spa consiste nell'anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). La CO<sub>2</sub> prodotta è correlata al consumo di combustibili in maniera diretta ed indiretta.

<sup>1</sup> Il quantitativo di emissioni di NO<sub>x</sub> è stato stimato sulla base del flusso di massa evinto nelle analisi puntuali di stabilimento proporzionato all'utilizzo orario delle caldaie.

Le emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente quantificate si suddividono in:

- emissioni dirette- *scope 1*, imputabili alla combustione di metano ai fini produttivi, all'utilizzo di combustibili fossili per il rifornimento di veicoli di trasporto ed alle perdite di gas serra dagli impianti, ad esempio di condizionamento;
- emissioni indirette- *scope 2* derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta;

Si riportano in Tabella 10 i valori CO<sub>2</sub> equivalente calcolati per *scope* presso il sito produttivo di Arco. Si riporta inoltre l'indicatore emissione di CO<sub>2</sub> equivalente espresso in kg di CO<sub>2</sub> equivalente emessa per kg di biancheria trattata.

I valori di emissione di CO<sub>2</sub> equivalente tra 2016, 2017 e primo semestre 2018 risultano allineati.

Si specifica che l'indicatore è calcolato sul totale della biancheria lavorata senza distinzione per tipologia di articolo o programma di lavaggio. I valori di emissione CO<sub>2</sub> per kg di biancheria trattata possono subire variazioni a seconda del ciclo produttivo specifico per tipologia di articolo.

Tipologia	CO <sub>2eq</sub> emessa 2018	CO <sub>2eq</sub> emessa 2017	CO <sub>2eq</sub> emessa 2016
<i>Scope 1: Metano [t CO<sub>2</sub> eq]</i>	840	1.823	1.848
<i>Scope 2: Energia Elettrica [t CO<sub>2</sub> eq]</i>	256	549	538
<b>Totale emissioni CO<sub>2eq</sub></b>	<b>1.096</b>	<b>2.372</b>	<b>2.386</b>
<b>Biancheria lavorata [kg]</b>	<b>2.512.150</b>	<b>5.803.984</b>	<b>6.007.323</b>
<b>Emissioni CO<sub>2</sub> per kg biancheria [kgCO<sub>2</sub>/kg biancheria]</b>	<b>0,44</b>	<b>0,41</b>	<b>0,40</b>

Tabella 10. Emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente calcolate<sup>2</sup> per *scope* presso il sito produttivo di Arco (TN).

<sup>2</sup> Per la valorizzazione delle tonnellate di CO<sub>2</sub> per gas metano, sono stati utilizzati coefficienti pubblicati da EPA (Environmental Protection Agency), per l'energia elettrica i coefficienti pubblicati da ISPRA 2017.

### 3.8 Altri gas ad effetto serra: gas fluorurati (f-gas)

Presso il sito produttivo di Arco (TN) sono presenti sette impianti contenenti gas fluorurati. In Tabella 11 è riportato l'elenco degli impianti presenti in azienda, la tipologia, il tipo di gas utilizzato, le quantità di f-gas presenti in azienda e le periodicità dei controlli effettuati.

<b>RIEPILOGO IMPIANTI CONTENENTI F-GAS E RELATIVA CO<sub>2</sub> EQUIVALENTE (*)</b>				
<b>Impianto</b>	<b>Tipologia f gas</b>	<b>Quantità [kg]</b>	<b>CO<sub>2</sub> equivalente [t]</b>	<b>Frequenza controlli (Reg 517/2014)</b>
CONDIZIONATORE TETTO	R410A	2,9	6,0552	Annuale
CONDIZIONATORE ZONA LAVAGGIO	R407 C	2,4	4,2576	n.a.
CONDIZIONATORE GUARDAROBA	R410A	1,4	2,9232	n.a.
CONDIZIONATORE UFFICI	R410A	3,6	7,5168	Annuale
COMPRESSORE	R 407	4,2	7,4508	Annuale
CONDIZIONATORE UFFICI	R410A	2	4,176	n.a.
CONDIZIONATORE CED	R410A	0,83	1,73304	n.a.

Tabella 11. Riepilogo impianti contenenti f-gas presso il sito di Arco. (\*) Per la valorizzazione delle tonnellate di CO<sub>2</sub> per gli impianti contenenti f gas è stato considerato il valore del GWP (Global Warming Potential) caratteristico della tipologia di gas.

Le tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente sono state valorizzate moltiplicando la quantità di gas refrigerante in tonnellate per il GWP (*Global Warming Potential*) caratteristico della tipologia di gas. Ciò significa che la periodicità dei controlli delle perdite dipende dal GWP del refrigerante contenuto nel dispositivo, piuttosto che dalla quantità del gas stesso.

Gli impianti sono oggetto di attività di manutenzione periodica e controllo di eventuali fughe gas tramite una ditta esterna autorizzata in conformità al Regolamento 517/2014. Le attività di controllo ed eventuale reintegro vengono registrate su apposito registro dell'apparecchiatura. Vengono monitorate anche le autorizzazioni e le relative scadenze dei fornitori incaricati di effettuare tali controlli.

Annualmente, entro il 31 maggio, viene presentata ad ISPRA la dichiarazione f-gas ai sensi dell'art.16, comma 1, del DPR 43/2012, contenente le informazioni relative al numero di impianti contenenti f-gas ed eventuali quantitativi di gas recuperati/reintegrati.

### 3.9 Consumi di acqua

All'interno delle lavanderie del gruppo Servizi Italia, l'approvvigionamento idrico per le attività e per i processi del *business* costituisce un aspetto ambientale significativo. Per questo motivo l'impegno del Gruppo è costantemente mirato alla razionalizzazione dei consumi delle risorse idriche e, soprattutto, al recupero della risorsa. I macchinari di lavaggio ed i processi produttivi sono progettati ed annualmente ritirati a tal scopo, garantendo i livelli di qualità del prodotto finale richiesti a capitolato dal cliente e dalle norme tecniche di settore. Apposite validazioni dei cicli di lavaggio secondo le norme tecniche ed armonizzate di settore permettono di garantire i giusti quantitativi e la corretta dell'acqua da utilizzare per i differenti cicli di lavaggio, consentendo contemporaneamente il rispetto della qualità richiesta dal processo e dal capitolato delle Stazioni appaltanti e l'utilizzo misurato e razionale della risorsa idrica.

L'acqua che viene utilizzata presso la lavanderia industriale di Arco viene attinta da 3 pozzi regolarmente autorizzati dal Servizio Utilizzazione delle acque pubbliche della Provincia Autonoma di Trento, (Determinazione 249 del 01/12/2006, valida fino al 31/12/2035), mentre l'acqua per l'uso civile proviene dall'acquedotto comunale.

Si riportano di seguito in Tabella 12 i consumi di acqua, distinti tra uso civile ed uso industriale.

In tabella si riporta inoltre l'indicatore di consumo di acqua, espresso in litri di acqua prelevata ad uso industriale per kg di biancheria lavorata. I valori si mantengono costanti negli anni.

Si specifica che l'indicatore è calcolato sul totale della biancheria lavorata senza distinzione per tipologia di articolo o programma di lavaggio. I valori di consumo idrico per kg di biancheria trattata possono subire variazioni a seconda del ciclo produttivo specifico per tipologia di articolo.

Riepilogo Consumi Idrici			
	2018 (I sem)	2017	2016
ACQUA da pozzo per uso industriale [mc]	27.286	62.161	64.851
Volume massimo autorizzato (pozzo) [mc/anno]	80.000	80.000	80.000
ACQUA da acquedotto per uso civile [mc]	400	875	920
<b>ACQUA totale [mc]</b>	<b>27.686</b>	<b>63.036</b>	<b>65.771</b>
<b>Biancheria lavorata [kg]</b>	<b>2.512.150</b>	<b>5.803.984</b>	<b>6.007.323</b>
<b>Acqua industriale per kg biancheria [l/kg]</b>	<b>10,9</b>	<b>10,7</b>	<b>10,8</b>

Tabella 12. Riepilogo dei consumi idrici presso il sito di Arco, distinti tra consumi per uso industriale ed uso civile.

Per quanto riguarda l'acqua destinata ad eventuale uso antincendio, si specifica che questa verrebbe attinta direttamente da pozzo. Eventuali volumi di acqua utilizzati in caso di emergenza incendio/simulazioni sarebbero dunque annoverati alla voce "acqua da pozzo per uso industriale".

### 3.10 Scarichi di acque reflue

Un altro aspetto ambientale applicabile e significativo presso i siti del gruppo Servizi Italia, consiste negli scarichi di acque reflue.

L'impegno del gruppo è rivolto da anni verso il controllo della quantità e qualità degli effluenti liquidi derivanti dalla propria attività, nel rispetto della normativa cogente e degli obiettivi interni coerenti con il proprio sistema di gestione ambientale.

La lavanderia industriale Servizi Italia di Arco è dotata di titolo abilitativo allo scarico delle acque reflue in fognatura, rilasciato dal Comune di Arco con Protocollo 11152 del 13/04/2017, valido fino al 13/04/2021.

Tramite il suddetto atto, la lavanderia è autorizzata a scaricare in fognatura i propri reflui, previo opportuno processo di depurazione di tipo fisico - chimico, in conformità ai valori previsti alla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/06 e dalle tabelle D e G del TULP, testo unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente. Come prescritto dal suddetto titolo autorizzativo, le acque reflue sono soggette ad analisi chimiche trimestrali sui parametri COD e solidi sospesi totali ed i relativi valori analitici rilevati vengono trasmessi annualmente entro il 31 marzo in occasione della denuncia annuale della quantità e qualità delle acque scaricate. Al fine di garantire la possibilità che al campionamento delle acque reflue da sottoporre ad analisi chimica possa presenziare il personale preposto dell'ufficio del Comune di Arco, viene trasmessa al Comune entro il 31 gennaio di ogni anno la programmazione annuale delle date dei quattro campionamenti trimestrali richiesti.

Oltre alle analisi richieste dal provvedimento autorizzativo, finalizzate al controllo dei valori di COD e solidi sospesi totali, vengono effettuate periodicamente anche analisi chimiche su parametri rappresentativi in base alle caratteristiche del ciclo produttivo e confrontati con i valori previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/06.

Si riportano di seguito in Tabella 13 i valori dei parametri rilevati a seguito delle analisi effettuate da laboratorio accreditato sulle acque di scarico in uscita dall'impianto di depurazione e dirette alla pubblica fognatura negli anni 2016, 2017 e 2018. E' possibile rilevare che i parametri ricercati caratteristici delle acque di scarico rispettano ampiamente i limiti prescritti dalla normativa (tabella 3 dell'allegato V alla parte III, colonna scarichi in pubblica fognatura, D.lgs 152/06).

Parametri	u.m.	Limiti tab. 3 allegato V parte III D.lgs 152/06	2018	2017	2016
Temperatura	°C	30	22,8	18,2	28,9
pH	mg/L	5,5 - 9,5	7,4	7,4	6,8
Solidi sospesi totali	mg/L	200	11,6	7	7,8
Materiali sedimentabili	mg/L	10	< LR	< LR	< LR
Richiesta biochimica di ossigeno (BOD5)	mg/L	250	16	3,2	25
Richiesta chimica di ossigeno (COD)	mg/L	500	36	6,1	71
Azoto ammoniacale (come NH4)	mg/L	30	10,9	0,25	4,67
Azoto nitroso (come N)	mg/L	0,6	0,05	0,042	0,085
Azoto nitrico (come N)	mg/L	30	0,96	0,98	2,84
Azoto totale	mg/L	80	12,1	1,3	7,3
Fosforo totale	mg/L	10	0,04	0,17	< LR
Cloruri	mg/L	1200	767	69,4	881
Alluminio	mg/L	2	0,58	< LR	0,6
Tensioattivi anionici	mg/L	-	0,38	0,14	0,63
Tensioattivi non ionici	mg/L	-	0,94	0,32	1,03
Tensioattivi totali	mg/L	4	1,32	0,46	1,66
Grassi ed oli animali e vegetali	mg/L	40	0,7	< LR	< LR
Idrocarburi totali	mg/L	10	< LR	< LR	1,3
Oli minerali	mg/L	5	< LR	< LR	1,3

Tabella 13. Risultati dei referti analitici sui campioni di acque di scarico in uscita dall'impianto di depurazione e dirette in fognatura, effettuati da laboratorio accreditato nel I mese di giugno degli anni 2016, 2017 e 2018.

Tramite i contatori volumetrici allo scarico è possibile quantificare i volumi totali di acque scaricate, come riportato in Tabella 14.

Volumi totali acque scaricate in fognatura [mc]		
2018 (I sem)	2017	2016
24.556	56.660	64.661

Tabella 14. Volumi totali di acque reflue scaricate in fognatura previo trattamento in impianto di depurazione di tipo fisico chimico.

### 3.11 Rifiuti speciali

La produzione di rifiuti speciali rappresenta per il gruppo Servizi Italia uno degli aspetti ambientali più significativi, dal punto di vista dei volumi prodotti. La politica del Gruppo privilegia, ove possibile, l'avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli produttivi, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale.

Di seguito sono riportati in Tabella 15 i volumi di rifiuti prodotti presso la lavanderia industriale di Arco, distinti per categoria di appartenenza tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi. Dai dati riportati in tabella si rileva che circa il 98% dei rifiuti prodotti è costituito da rifiuti non pericolosi.

In Tabella 15 è inoltre riportata la percentuale dei rifiuti avviati a smaltimento piuttosto che a recupero, considerando che tale attività è fortemente condizionata dalla natura del rifiuto stesso. Rispetto ai quantitativi di rifiuti totali prodotti nel 2016 e 2017 è stato possibile avviare ad attività di recupero rispettivamente il 63% ed il 62% dei rifiuti totali prodotti, considerando che circa il 35% dei rifiuti totali è costituito dai fanghi prodotti dall'impianto di depurazione, non avviabili a trattamenti di recupero. Un andamento analogo si è registrato nel primo semestre 2018, con una percentuale di rifiuti avviati a recupero pari al 53% dei rifiuti totali prodotti, fortemente condizionata da una produzione di fanghi da attività di depurazione non avviabili al recupero corrispondente al 43% dei rifiuti totali prodotti nel semestre.

Compatibilmente con le caratteristiche del rifiuto stesso, Servizi Italia prosegue comunque l'impegno ad aumentare la quantità di rifiuti speciali da avviare ad attività di recupero.

Si specifica che la biancheria che presenta non conformità qualitative tali da impedirne la fornitura al cliente finale, non viene classificata come rifiuto, ma viene interamente destinata al recupero, tramite interventi mirati di riparazione interna ed esterna, di realizzazione di pezzature differenti o di recupero di pezzame da destinare a stracci.



Riepilogo Rifiuti Speciali da attività di lavanderia industriale sito di Arco			
	2018 (I sem)	2017	2016
Totale rifiuti prodotti [kg]	28.894	63.681	61.776
Biancheria lavorata [kg]	2.512.150	5.803.984	6.007.323
Rifiuti prodotti per kg biancheria lavorata [kg/kg biancheria]	0,012	0,011	0,01
Totale rifiuti prodotti avviati al recupero (*) [kg]	15.197	39.195	39.100
Totale rifiuti prodotti avviati a smaltimento [kg]	13.697	24.486	22.676
Rifiuti prodotti avviati al recupero (*) [%]	53	62	63
Rifiuti prodotti avviati a smaltimento [%]	47	38	37
<i>Rifiuti pericolosi [kg]</i>	599	702	859
<i>Rifiuti non pericolosi [kg]</i>	28.295	62.980	60.917
<i>Rifiuti pericolosi [%]</i>	2	1	1
<i>Rifiuti non pericolosi [%]</i>	98	99	99

(\*) Generalmente: (definizioni da Allegato C, parte IV, D.lgs 152/06)

R1: utilizzazione come combustibile o come altro mezzo per produrre energia

R4: riciclaggio/recupero dei metalli o dei composti metallici

R9: rigenerazione o altri impieghi degli oli usati

R12: scambio di rifiuti per sottoporli da una delle operazioni da R1 a R11

R13: messa in riserva di materiali per sottoporli ad una delle operazioni da R1 ad R12

**Tabella 15. Volumi di rifiuti prodotti presso la lavanderia industriale di Arco, distinti per categoria di appartenenza tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi e per metodi di smaltimento.**

### 3.12 Rumore esterno

Tra gli aspetti ambientali considerati presso il sito produttivo di Arco rientra anche il rumore esterno, associato al funzionamento degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature presenti nei vari reparti o presso le aree tecniche.

Individuate tali sorgenti di rumore, è stata effettuata un'indagine fonometrica con rilievi ambientali eseguiti in periodo diurno e notturno nei giorni 15-17-19/10/2015 lungo l'intorno aziendale, al fine di una completa valutazione delle emissioni sonore e presso i recettori individuati.

Le misurazioni acustiche sono state effettuate posizionando la strumentazione di rilievo su 8 postazioni fonometriche scelte lungo i confini della proprietà. Sono state effettuate misurazioni sia

della rumorosità ambientale, con l’Azienda in attività, sia della rumorosità di fondo con l’Azienda in completo fermo della produzione.

I rilievi sono stati effettuati al fine di verificare il rispetto dei limiti di zona previsti dalla zonizzazione vigente sul territorio comunale di Arco ed in particolare nella zona analizzata.

L’analisi è stata eseguita in ottemperanza alle specifiche tecniche contenute nel D.P.C.M. 16 marzo 1998 e suoi allegati.

Lo stabilimento si trova nella zona industriale di Arco, in via Linfano 6: a nord confina con lo stabilimento Camu, a est con la SS 249, a sud con alcune attività artigianali a ovest con la SP 118 oltre la quale si trovano dei terreni agricoli. Sono stati individuati due possibili recettori sensibili tra cui il più vicino si trova a circa 10 m di distanza dal confine dello stabilimento lato est oltre la strada SS249. Entrambi i recettori rientrano nella categoria III, “aree di tipo misto”.

Secondo quanto previsto del piano di zonizzazione acustica del comune di Arco, il territorio dove sorge l’Azienda Servizi Italia spa - sede di Arco è classificato in classe VI “area esclusivamente industriale”.

I rilievi effettuati hanno evidenziato che:

- i. Tutte le misurazioni a confine del sito rispettano il valore assoluto di immissione sia durante il periodo diurno che notturno.
- ii. Tutte le misurazioni a confine del sito rispettano il valore assoluto di emissione sia durante il periodo diurno che notturno, eccetto in una postazione in periodo diurno, a seguito dell’installazione di un nuovo camino di estrazione aria.
- iii. Presso i recettori non vengono rispettati i limiti previsti per la classe III, ma ciò è dovuto alla classificazione acustica del territorio comunale, secondo cui risultano affiancate una zona in classe VI ed una zona in classe III, prevedendo un salto nei limiti emissivi pari a 10 dB(A), senza l’inserimento di alcuna fascia di transizione. Ipotizzando la presenza di una fascia di transizione di 50 m in classe V, entrambi i recettori ricadrebbero in tale zona ed i limiti di immissione e di emissione risulterebbero rispettati, sia per il periodo diurno sia per il periodo notturno.
- iv. Presso i recettori vengono rispettati i valori limite differenziali.

In data 16/05/2016 è stata svolta una nuova campagna di misure limitata alla postazione prossima al camino di estrazione aria, di cui al punto ii), a seguito di interventi specifici sul camino in questione. I risultati della valutazione acustica hanno rilevato il rientro dei livelli di emissione entro i limiti normativi.

In data 7 ed 8 maggio 2018 è stata effettuata una nuova campagna di misure finalizzata ad approfondire lo stato del clima acustico presso i recettori già individuati dalla precedente indagine acustica.

Rispetto alle precedenti indagini è stato possibile rilevare degli abbassamenti dei livelli di emissione dovuti all'attività svolta da Servizi Italia spa e che il superamento dei limiti di immissione non fosse da attribuire allo stabilimento Servizi Italia spa, essendo rispettati i livelli di emissione per tre misurazioni su quattro. Tale superamento risultava dovuto infatti al traffico ed alla sua tipica componente fluttuante.

L'indagine ha evidenziato presso uno dei due recettori un valore di emissione nel periodo diurno prossimo al limite previsto all'interno dell'area definita dalla zonizzazione acustica comunale. Essendo la struttura del recettore ad oggi non abitata ed adibita a deposito agricolo, non si ritengono necessari immediati interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico verso l'esterno.

### 3.13 Amianto

Una parte del manto di copertura dello stabilimento è costituita da cemento amianto. Al fine di mettere in sicurezza il materiale, in modo da evitare il rilascio di fibre di amianto, tale porzione di copertura è stata incapsulata e rivestita esternamente in lamiera grecata di alluminio.

Lungo la parte della copertura rivolta verso l'interno dell'edificio interessata dalla presenza di lucernari continui in onduline traslucidi, risulta esposto il bordo dei lucernari stessi costituito da fibrocemento con amianto, ritenuto integro e non suscettibile di danneggiamento.

Secondo quanto previsto dal DM 06/09/94, tale porzione di materiale è sottoposto a verifica annuale dello stato di conservazione, effettuata da tecnico qualificato e gli esiti dei controlli sono riportati su apposito registro.

Il sig. Maurizio Vitali è stato designato Responsabile Amianto, con nomina da parte del datore di lavoro in data 23/04/2015.

### 3.14 Occupazione del suolo

Si riporta in Tabella 16 il dettaglio dei mq di superficie occupata dall'area produttiva, distinti tra pertinenze esterne ed aree coperte in cui ha sede l'attività di lavanderia industriale.

<b>SUPERFICIE OCCUPATA</b>	
Area di lavorazione coperta fuori terra [mq]	7.604
Pertinenze esterne [mq]	7.577
Aree totali coperte e scoperte [mq]	15.181

Tabella 16. Superfici occupate dall'area produttiva di Arco (TN)

### 3.15 Gestione Incendi ed altre emergenze

Presso il sito di Arco sono state identificate le potenziali situazioni di pericolo che potrebbero causare un danno ambientale.

Tra le suddette situazioni è stato considerato il rischio incendio. Agli esiti della valutazione del rischio incendio effettuata, l'area occupata dal sito produttivo è stata classificata a rischio di incendio MEDIO, (si intendono a rischio di incendio medio i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze infiammabili e/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata).

L'edificio e le attività produttive e di servizio ivi svolte sono soggetti alla normativa di prevenzione incendi, ai sensi del D. lgs 139/2006. Il CPI (Certificato di Prevenzione Incendi) è stato rilasciato da parte del Corpo Permanente dei Vigili del Fuoco della Provincia Autonoma di Trento in data 17 Giugno 2011 con pratica n. 13622 e successivamente rinnovato in base alle scadenze periodiche o per modifiche delle attività/ragione sociale. L'ultimo rinnovo della pratica risale al 6 giugno 2017 ed ha validità fino al 6 giugno 2022.

Ai sensi del D.P.R. 151 del 01/08/2011 le attività oggetto del CPI risultano:

- 74/3/C: Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 700 kW.
- 38/2/C: Stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e/o detengono fibre tessili e tessuti naturali e artificiali, tele cerate, linoleum e altri prodotti affini, con quantitativi in massa superiori a 10.000 kg.
- 1/1/C: Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas infiammabili e/o comburenti con quantità globali in ciclo superiori a 25 Nm<sup>3</sup>/h.
- 70/2/C: Locali adibiti a depositi con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5.000 kg, di superficie lorda superiore a 3.000 mq.

Oltre alla valutazione del rischio incendio è stato predisposto un Piano di Emergenza di sito in cui sono identificate tutte le misure di emergenza da mettere in atto al fine di evitare o ridurre l'impatto ambientale eventualmente prodotto in caso di incendio.

Il piano di emergenza considera inoltre altri eventi accidentali che potrebbero avere impatto sull'ambiente, quali sversamenti di sostanze chimiche, terremoto, allagamento, fughe di gas, attentato terroristico.

In base al presente documento sono pianificate e regolarmente effettuate prove di emergenza ambientale ed evacuazione dell'intero sito produttivo.

Al fine di gestire prontamente le emergenze è presente in sito una squadra di emergenza ambientale, addestrata ad intervenire in caso di incidente. Il personale è sottoposto ad un programma di formazione specifica sulla risposta alle emergenze ambientali e coinvolto nelle suddette simulazioni finalizzate a verificare la preparazione degli operatori stessi e l'efficacia delle procedure adottate per la gestione emergenze.

Dal punto di vista impiantistico sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione/gestione emergenze:

- 1) Bacini e sistemi di contenimento per i prodotti liquidi pericolosi;
- 2) Serbatoi di stoccaggio chemicals dotati di doppia camicia;
- 3) Sistema di alimentazione e dosaggio automatico dei prodotti chimici verso i macchinari di lavaggio dotato di canaline di raccolta con eventuale convogliamento verso l'impianto interno di depurazione acque reflue;
- 4) Apposita identificazione delle varie linee dedicate di ricarica ed alimentazione prodotti chimici;
- 5) Dotazione di appositi kit di emergenza e tappetini per impedire spandimenti di liquidi in caso di incidenti e contaminazione delle reti di raccolta acque;
- 6) Manichette UNI 45;
- 7) Attacco motopompa VVF;
- 8) Estintori a polvere e CO<sub>2</sub>;
- 9) Pulsanti di allarme manuale;
- 10) Evacuatori di fumo e calore;
- 11) Una centralina con pannello sinottico che segnala differenti aree;
- 12) Impianto di rivelazione automatica fumi di incendio con rivelatori puntiformi e rivelatori puntiformi combinati e termovelocimetro;

13) Connessione a rete elettrica ausiliaria per pompe antincendio.

#### 4. Aspetti ambientali indiretti

Nel completare l'elenco degli aspetti ambientali, è necessario considerare i cosiddetti "aspetti ambientali indiretti", ovvero gli aspetti ambientali sui quali l'organizzazione non detiene un controllo gestionale pieno, ma sui quali essa può avere un'influenza più o meno elevata.

Servizi Italia ha ritenuto applicabili alla propria organizzazione gli aspetti indiretti associati al comportamento di ditte terze durante lo svolgimento delle seguenti attività:

- Attività di manutenzione sugli impianti/strutture
- Servizio ritiro e consegna biancheria (attività di logistica)
- Servizio pulizia locali
- Servizio consegna chemicals
- Servizio ritiro e smaltimento rifiuti speciali
- Attività dei laboratori di misura esterni

##### 4.1 Attività di manutenzione sugli impianti/strutture

Presso la lavanderia industriale di Arco le attività specifiche di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti e sulle strutture possono essere eseguite dalla squadra di manutenzione interna, oppure appaltate presso fornitori esterni ai quali sono fornite indicazioni su come comportarsi nella gestione del cantiere, delle emergenze e dei rifiuti.

Le attività riguardano soprattutto le manutenzioni programmate di impianti e di attrezzature, interventi su guasti specifici e modifiche per installazione di nuovi impianti ed attrezzature o modifiche di layout delle strutture edili.

Gli aspetti ambientali principali associati a tali attività di manutenzione riguardano:

- Gestione rifiuti
- Utilizzo di sostanze pericolose
- Situazioni di emergenza
- Emissioni CO<sub>2</sub>

Servizi Italia influenza e controlla i suddetti aspetti mediante specifiche contrattuali, stesura dei DUVRI e riunioni specifiche di coordinamento. Sono inoltre previste attività di audit a campione da parte di Servizi Italia durante le attività dei fornitori.

Viene inoltre effettuata una attività di vigilanza e controllo da parte dei preposti affinché gli appaltatori rispettino quanto controfirmato in fase di coordinamento.

#### 4.2 Servizio ritiro e consegna biancheria

Il servizio di ritiro biancheria pulita e consegna della biancheria da processare presso la lavanderia industriale di Arco avviene tramite i mezzi di una società esterna che opera su ogni stabilimento sul territorio nazionale.

Detti mezzi, attraverso la definizione di viaggi specifici, si occupano del trasporto dallo stabilimento fino al guardaroba delle singole strutture sanitarie e viceversa, in completa autonomia, non operando all'interno dello stabilimento in nessun modo se non in aree appositamente stabilite. Il Gruppo, in piena *partnership* con il fornitore, negli anni, ha comunque consolidato un proprio modello logistico distributivo, finalizzato ad identificare opportunità di ottimizzazione delle tratte percorse che solitamente non superano mai distanze massime pari a 200 km, nel rispetto della puntualità e disponibilità dei servizi offerti al cliente.

Gli aspetti ambientali associati a questo tipo di attività riguardano essenzialmente le emissioni di detti automezzi in atmosfera; la società esegue il servizio con automezzi di recente costruzione, di categoria da Euro 4 ad Euro 6 ed ottimamente mantenuti.

Ai mezzi è imposto di spegnere il motore durante lo stazionamento e nelle operazioni di carico/scarico.

#### 4.3 Servizio di pulizia dei locali

Le attività di pulizia dei locali della lavanderia industriale di Arco sono affidate in outsourcing; le pulizie riguardano i locali di produzione, i bagni e gli spogliatoi, gli uffici, i corridoi, le scale e gli ascensori/montacarichi e parte delle aree esterne, nelle modalità indicate direttamente dal Responsabile di stabilimento.

Gli aspetti ambientali inerenti alle operazioni di pulizia di cui Servizi Italia ha tenuto conto riguarda lo smaltimento dei rifiuti e la gestione delle sostanze chimiche utilizzate per l'attività.

In merito alla gestione rifiuti, l'influenza del committente è piuttosto evidente avendo avuto cura di impartire precise indicazioni alla società incaricata anche riguardo lo smaltimento dei rifiuti prodotti. In particolare la raccolta differenziata dei rifiuti è stata codificata in modo da assegnare ad ogni rifiuto particolari disposizioni che sono state trasmesse alla azienda incaricata del servizio.

Viene effettuata un'attività di vigilanza da parte dei preposti in merito alla corretta differenziazione dei rifiuti da parte del personale addetto alle pulizie.

Altro aspetto ambientale, legato alle attività di pulizia, è l'utilizzo di prodotti chimici.

Servizi Italia richiede le schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici utilizzati e informa l'appaltatore, tramite il DUVRI, in merito alle corrette modalità di gestione di queste.

#### 4.4 Consegna *chemicals*

Trattandosi di un'attività piuttosto delicata, la consegna di *chemicals* è stata annoverata tra le fasi lavorative da cui scaturiscono aspetti ambientali significativi indiretti.

Servizi Italia per garantire che l'attività sia svolta garantendo il minore impatto ambientale possibile, svolge le seguenti attività:

- Attenta scelta dei fornitori;
- Verifiche e controlli ADR;
- Formazione operatori interni per il controllo e la supervisione delle attività dei fornitori;
- Simulazioni sversamenti per intervenire in prima persona anche in caso di attività svolta da terzi.

#### 4.5 Servizio di ritiro e smaltimento rifiuti speciali

L'attività di ritiro e smaltimento rifiuti speciali è annoverata tra le attività da cui scaturiscono aspetti ambientali indiretti significativi. Servizi Italia pone una grande attenzione nella corretta gestione di tale attività tramite:

- Attenta scelta di trasportatori, destinatari e intermediari senza detenzione di rifiuto;
- Verifiche e controlli delle autorizzazioni di ciascuno dei tre suddetti soggetti coinvolti durante l'attività di gestione rifiuti, sia in fase di qualifica fornitori, sia durante l'erogazione del servizio;
- Verifiche e controlli delle patenti ADR degli autisti incaricati al trasporto di rifiuti pericolosi soggetti a tale Regolamento;
- Formazione degli operatori interni da parte di RSGA per il controllo e la supervisione delle attività dei fornitori e per la consultazione e la verifica delle rispettive autorizzazioni ambientali;
- Istruzione operativa ambientale relativa alla gestione rifiuti, dotata di apposita modulistica per il controllo delle autorizzazioni ambientali dei fornitori e procedura per l'opportuna verifica tramite consultazione dell'Albo Gestori Ambientali.



#### 4.6 Attività dei laboratori di analisi

Presso il sito di Arco vengono svolte attività di analisi chimiche su effluenti liquidi e gassosi da parte di laboratori esterni, come prescritto dai provvedimenti autorizzativi per emissioni in atmosfera e scarichi delle acque reflue e come previsto dalle procedure interne del sistema di gestione ambientale (vedi paragrafi 3.6 e 3.10).

Tali laboratori vengono scelti accuratamente, verificandone le abilitazioni e l'accreditamento.

Preventivamente all'esecuzione dei campionamenti sulle matrici da analizzare, vengono effettuati incontri di coordinamento tra i referenti del laboratorio incaricato e l'azienda (RSGA, responsabile di sito), al fine di condividere ed accordare le corrette metodiche di campionamento, di analisi e di compilazione dei referti analitici, alla luce delle prescrizioni specifiche riportate nei provvedimenti autorizzativi vigenti.

#### 5. Attività a completamento del servizio di lavanolo: Servizio di guardaroba esterno

A completamento del servizio di lavanolo, Servizi Italia (dove previsto dal Capitolato d'appalto) gestisce presso i clienti i guardaroba biancheria. Presso i locali assegnati dal cliente, gli operatori di Servizi Italia gestiscono sia il ritiro della biancheria sporca da conferire nelle lavanderie, sia il ricevimento della biancheria pulita proveniente dalla lavanderia, il suo smistamento nei reparti ospedalieri e la consegna delle divise da lavoro. L'attività svolta è prettamente manuale, ma possono essere presenti piccole macchine quali presse termiche per l'etichettatura e/o cucitrici. In sporadici casi sono presenti macchine lava carrelli, distributori automatici di biancheria confezionata e trainatori per carrelli. La logistica è gestita da un terzista specializzato (si veda il paragrafo "Aspetti ambientali indiretti-Servizio ritiro e consegna biancheria". Le attività di guardaroba possono essere sinteticamente schematizzate in Figura 4.

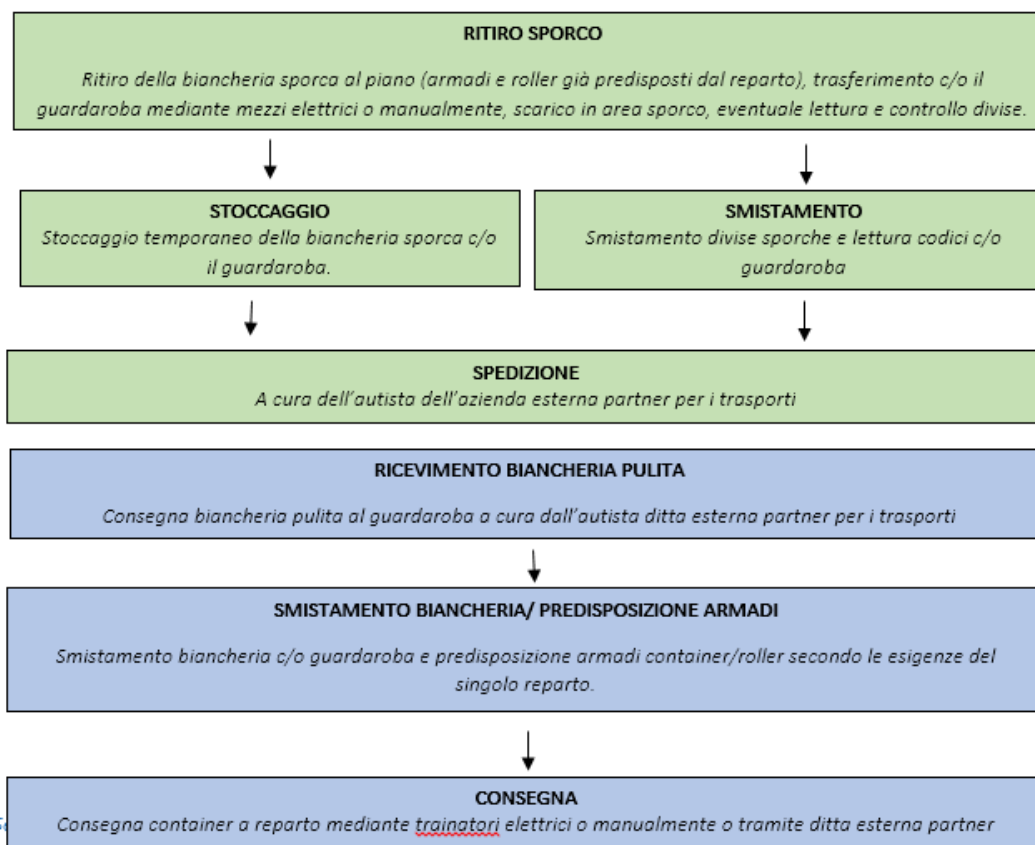


Figura 4. Schema dei processi operativi presso i guardaroba.

I Principali aspetti ambientali diretti ed indiretti associati all'attività di guardaroba, valutati secondo i criteri illustrati al paragrafo 2, sono riportati in Figura 5.

GUARDAROBA	EMISSIONI IN ATMOSFERA	PRODUZIONE ACQUE REFLUE	RILASCI NEL SUOLO	GAS FLUORURATI	GAS EFFETTO SERRA	UTILIZZO RISORSE IDRICHE, EE, METANO	UTILIZZO CHEMICALS	RUMORE ESTERNO	UTILIZZO IMBALLAGGI	PRODUZIONE RIFIUTI	CONSUMO COMBUSTIBILI FOSSILI
RITIRO E CONSEGNA MANUALE BIANCHERIA AI REPARTI								X	X		
SMISTAMENTO BIANCHERIA SPORCA/PREPARAZIONE PULITA						X			X		
LAVAGGIO CARRELLI		X				X	X			X	
STOCCAGGIO CHEMICALS			X				X		X	X	
UFFICI						X				X	
MANUTENZIONE			X			X	X			S	
RICEVIMENTO BIANCHERIA PULITA/SPEDIZIONE BIANCHERIA SPORCA	X		X		S		X	X			X
PULIZIA LOCALI						X	X			X	
Aree Tecniche, caldaie, trattamento acque, trattamento aria	S	S	X	X	X	S	X	X		S	

  DIRETTI  
   INDIRETTI  
 X APPLICABILE  
 S SIGNIFICATIVO

Figura 5. Aspetti ambientali diretti ed indiretti, applicabili e significativi associati all'attività di guardaroba

Come si rileva in Figura 5, gli aspetti ambientali diretti applicabili all'attività di guardaroba non risultano significativi.

Risultano al contrario significativi alcuni aspetti ambientali indiretti, tra cui l'emissione di gas serra nel trasporto biancheria da e per il sito di lavanderia industriale (si rimanda al paragrafo "servizio ritiro e consegna biancheria") e gli aspetti emissioni, scarichi, consumi e produzione rifiuti presso le aree tecniche di totale competenza e gestione delle aziende ospedaliere ospitanti.

## 6. Riepilogo dei dati ambientali relativi agli anni 2016 – 2017- 2018 (I semestre)

RIEPILOGO DATI AMBIENTALI SITO PRODUTTIVO DI ARCO (TN)			
ASPETTI AMBIENTALI	2018 (I sem)	2017	2016
<b>VOLUMI LAVORATI</b>			
Biancheria lavorata [kg]	2.512.150	5.803.984	6.007.323
<b>IMBALLAGGI</b>			
Carta e cartone [t]	2,8	8,0	5,3
Plastica [t]	12,3	43,2	40,3
<b>CHEMICALS</b>			
Sostanze pure [t]	40,7	106,7	118,9
Miscele [t]	20,5	50,3	59,7
Sostanze chimiche totali [t]	61,2	157,0	178,6
Chemicals totali [g/Kg biancheria]	24,4	27,1	29,8
<b>ENERGIA</b>			
Consumi Energetici [TEP]	484	1.047	1.055
Consumi Energetici [GJ]	20.256	43.854	44.159
Consumi Energia elettrica [kWh/kg biancheria]	0,21	0,19	0,18
Consumi Gas Metano [Nmc/kg biancheria]	0,17	0,16	0,16
<b>EMISSIONI</b>			
Emissioni GHG scope 1-2 [t CO2 eq]	1.096	2.372	2.386
Emissioni GHG scope 1 [t CO2 eq]	840	1.823	1.848
Emissioni GHG scope 2 [t CO2 eq]	256	549	538
Emissioni GHG scope 1-2 [t CO2 eq/kg biancheria]	4,4*10 <sup>-4</sup>	4,1*10 <sup>-4</sup>	4*10 <sup>-4</sup>
Emissioni NOx [t]	1,06	1,52	4,02
Emissioni NOx [t/kg biancheria]	4,2*10 <sup>-7</sup>	2,6*10 <sup>-7</sup>	6,7*10 <sup>-7</sup>
<b>CONSUMI IDRICI</b>			
Prelievi acqua totali [mc]	27.686	63.036	65.771
Prelievi acqua da acquedotto usi civili [mc]	400	875	920
Prelievi acqua da pozzo usi industriali [mc]	27.286	62.161	64.851
Consumi acqua da pozzo [l/kg biancheria]	10,9	10,7	10,8
<b>SCARICHI IDRICI</b>			
Scarichi acque reflue in pubblica fognatura [mc]	24.556	56.660	64.661

RIEPILOGO DATI AMBIENTALI SITO PRODUTTIVO DI ARCO (TN)			
ASPETTI AMBIENTALI	2018 (I sem)	2017	2016
<b>RIFIUTI</b>			
Produzione totale rifiuti [kg]	28.894	63.681	61.776
Produzione totale rifiuti [kg/kg biancheria]	0,012	0,011	0,01
Produzione rifiuti non pericolosi [kg]	28.295	62.980	60.917
Produzione rifiuti pericolosi [kg]	599	702	859
Totale rifiuti avviati a smaltimento [%]	47	38	37
Totale rifiuti avviati a recupero [%]	53	62	63
<b>SUPERFICIE OCCUPATA</b>			
Area di lavorazione coperta [mq]	7.604		
Pertinenze esterne [mq]	7.577		
Aree totali coperte e scoperte [mq]	15.181		

**Tabella 17. Riepilogo dati ambientali rilevati presso il sito di Arco (TN) nel corso degli anni 2016, 2017 e primo semestre 2018.**

## 7. Obiettivi e programmi ambientali

Servizi Italia S.p.A. stabilisce obiettivi di miglioramento ambientale da perseguire, definendo per ciascun obiettivo l'impegno di risorse necessarie e traguardi specifici da raggiungere, esprimendo, ove possibile, i relativi target di quantificazione. Si riporta in Tabella 18 uno schema di riepilogo degli obiettivi definiti relativi a risparmio energetico, ciclo di vita del servizio e miglioramento della consapevolezza ambientale a tutti i vari livelli operativi.

Riferimento	Obiettivo	Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tem pi	Responsabile
Consumo EE	Riduzione perdita Aria compressa	Indicatore: euro/anno  Target: risparmio energetico pari a circa 4.000 €/anno	Definizione di procedura specifica per la riduzione delle perdite.  Presentazione della procedura e formazione specifica ai responsabili di manutenzione.  Monitoraggio del consumo elettrico della centrale compressori, con apposita strumentazione e registrazione su file.  Verifica del consumo elettrico orario dei compressori a lavanderia ferma.  Quantificazione del consumo orario a lavanderia in produzione.  Valutazione differenze e pianificazione azioni manutentive specifiche.  Monitoraggio continuo.	€ 1.000	31/12/ 2020	Ufficio tecnico/ Responsabile manutenzione di sito
Consumi metano ed emissione CO <sub>2</sub> equivalente	Riduzione Consumo Metano e relativa emissione CO <sub>2</sub> equivalente	Indicatore: Nmc/anno  Target: riduzione del consumo di gas pari a circa 1% rispetto ai consumi dell'attuale generatore di vapore	Sostituzione di uno dei due generatori di vapore esistenti con nuovo modello ad alta efficienza  Valutazione di possibili modelli  Quantificazione della effettiva riduzione dei consumi di metano  Elaborazione e presentazione pratica autorizzativa (AUA)  Attesa autorizzazione da parte della PAT  Installazione nuovo Generatore di Vapore	€ 120.000	31/12/ 2020	Ufficio tecnico/ ambiente

Riferimento	Obiettivo	Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Consapevolezza	Sensibilizzazione su aspetti ambientali significativi e loro gestione	Indicatore: ore di formazione/anno  Target: 90 ore di formazione/anno	Pianificazione di interventi formativi con tutto il personale operativo (manutenzione, preposti, operatori)  Suddivisione personale operativo per categorie omogenee  Pianificazione date con responsabile di sito  Erogazione corso di formazione specifico  Aggiornamenti annuali	Interne, circa 100 €/sessione formativa	31/12/ 2020	RSGA
Consumo EE	Razionalizzazione dei consumi di Energia elettrica associati all'illuminazione del sito	Indicatore: % riduzione consumi EE  Target: riduzione del consumo di EE pari a circa il 50% rispetto al consumo delle lampade attuali	Sostituzione lampade al neon esistenti con lampade a LED  Richiesta e valutazione preventivi  Attribuzione incarico  Incontri di coordinamento con ditta incaricata  Installazione lampade	€ 50.000	31/12/ 2018	Responsabile di sito/ Responsabile manutenzione
Suolo e Sottosuolo	Riduzione rischio di sversamenti <i>chemicals</i> associato a movimentazioni manuali e miglioramento condizioni di sicurezza	Indicatore: ore uomo/anno  Target: -30 ore uomo/anno dedicate ad attività manuali a rischio incidenti ambientali	Nuova stazione di carico automatico prodotti chimici:  Realizzazione progetto stazione di carico  Richiesta e valutazione preventivi  Attribuzione Incarico  Incontri di coordinamento con ditta incaricata  Realizzazione opera  Aggiornamento istruzione operativa ambientale  Formazione personale operativo interessato	€ 20.000	31/12/ 2019	Ufficio tecnico/ Responsabile manutenzione

Riferimento	Obiettivo	Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Suolo e Sottosuolo	Riduzione rischio di sversamenti chemicals associato a movimentazioni manuali e miglioramento condizioni di sicurezza	Indicatore: ore/anno  Target: - 30 ore uomo/anno dedicate ad attività manuali a rischio incidenti ambientali	Progetto nuove postazioni di contenimento ed alimentazione chemicals per macchine lavacentrifughe  Richiesta e valutazione preventivi  Incontri di coordinamento con ditta incaricata  Realizzazione opera  Aggiornamento istruzione operativa ambientale  Formazione	€ 30.000	31/12/2019	Ufficio tecnico/ Responsabile manutenzione di sito
Suolo e Sottosuolo	Riduzione rischio di sversamenti chemicals associato a movimentazioni manuali e miglioramento condizioni di sicurezza	Indicatore: ore uomo/anno  Target: - 30 ore uomo/anno dedicate ad attività manuali a rischio incidenti ambientali	Nuovi serbatoi di stoccaggio chemicals:  Valutazione preventivi ed ordine  Realizzazione intervento	€ 5.000	31/12/2018	Ufficio tecnico/ Responsabile manutenzione di sito
Scarico acque reflue	Miglioramento efficienza ed automatizzazione impianto di depurazione acque reflue	Indicatore: ore uomo/anno  Target: - 50 ore uomo/anno associate ad attività manuali ad impatto ambientale	Nuovo serbatoio di stoccaggio acido solforico  Sistema di alimentazione in automatico dei prodotti chimici ed additivi per il processo depurativo	€ 100.000	31/12/2020	Ufficio tecnico/ Responsabile manutenzione di sito

**Tabella 18. Obiettivi e traguardi ambientali**



## Dichiarazione di validità e convalida

Servizi Italia S.p.A. – Sito produttivo di Arco di Trento dichiara che i dati e le informazioni riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili, oggettivamente verificabili e conformi con quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 EMAS e dal Regolamento UE 1505/2017.

La dichiarazione è stata redatta dalla Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale di Servizi Italia S.p.A. (Ing. Alessia Magni) e verificata dal Direttore Organizzazione e Sistemi di Servizi Italia S.p.A. (Ing. Giovanni Manti).

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato:

Certiquality S.r.l., Via G. Giardino, 4 - 20123 Milano (MI), organismo accreditato con registrazione n° 008 P rev.02 Codice EU n° IT - V-0001.

Servizi Italia S.p.A. si impegna a rendere disponibile al pubblico il presente documento e provvederà all'aggiornamento annuale convalidato della presente Dichiarazione Ambientale come previsto dal Regolamento CE 1221/09 e dal Regolamento UE 1505/2017: il prossimo aggiornamento del documento sarà emesso entro il mese di ottobre 2019.

Per contatti e informazioni relativi alla presente Dichiarazione Ambientale, rivolgersi a:

Servizi Italia S.p.A. – Ufficio Ambiente, rif. Ing. Alessia Magni (RSGA)

Indirizzo: Via S. Pietro, 59/b - 43019 Castellina di Soragna (PR)

Tel. 0524 598500

e-mail: [alessia.magni@si-servizitalia.com](mailto:alessia.magni@si-servizitalia.com)